



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE EDILIZIA

DETERMINAZIONE N. 132 / 2017

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI AGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (ANNO 2017) - IMPEGNO DI SPESA (CIG Z1C1E7E59E).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA:

- la delibera di Consiglio Comunale n.2 del 31/01/2017 ad oggetto "*Approvazione definitiva documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2017/2019*";
- la delibera del Consiglio Comunale n.6 del 31/01/2017 ad oggetto "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018*";
- la delibera di Giunta Comunale n.6 del 03/02/2017 ad oggetto "*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione e conseguente assegnazione degli obiettivi nonché delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai responsabili di settore*" e successivo atto n. 28 del 06/04/2017 di variazione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.31 del 06/04/2017 con la quale:

- è stato approvato il PIANO COMUNALE 2017 DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE;
- è stato autorizzato il Responsabile del 3° Settore a procedere all'affidamento dell'incarico per la fornitura dei servizi necessari per la prevenzione contro la Zanzara Tigre;

CONSIDERATO che il PIANO COMUNALE 2017 DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE al fine di contenere e combattere il proliferare della zanzara tigre prevede una serie di azioni tra le quali:

- campagna informativa "*Zanzara tigre day*" quale iniziativa di formazione informazione delle attività alla lotta zanzara tigre e promozione delle attività per la lotta prevedendo la distribuzione gratuita ai cittadini di n.250 confezioni di prodotto antilarvale;
- trattamenti larvicidi tombinatura stradale e aree pubbliche mediante n.5 turni di trattamento larvicida periodico della rete di tombini e caditoie stradali durante la stagione riproduttiva della zanzara per un totale di circa n.4.000 caditoie e tombini stradali;
- controlli di qualità dei trattamenti larvicidi dei focolai in area pubblica mediante verifica dei livelli di infestazione presente nella tombinatura stradale;
- sopralluoghi e controllo focolai larvali presenti nelle proprietà private mediante sopralluoghi "una tantum" a chiamata, con l'obiettivo di rilevare situazioni critiche, dare risposta diretta in loco a reclami o segnalazioni, informare la cittadinanza, istruendola sui metodi preventivi e larvicidi e controllo focolai larvali presenti nelle proprietà private;
- gestione delle emergenze sanitarie (chikungunya e dengue) mediante un servizio di



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

reperibilità 24 ore su 24 per la gestione di emergenze sanitarie con attivazione tempestiva di "interventi straordinari" nel caso di presenza di casi di febbre Chikungunva o Dengue;

CONSIDERATO inoltre che:

- a completamento delle azioni necessarie a contenere e combattere il proliferare degli insetti il Piano Comunale 2017 prevede anche trattamenti larvicidi delle aree e degli stabili di competenza comunale di particolare rilevanza quali le strutture scolastiche ed altre strutture pubbliche. Tali trattamenti sono accorpatisi negli atti specifici di derattizzazione e disinfestazione da blatte e topi;
- nel Piano Comunale 2017 sono previste azioni di monitoraggio dell'infestazione svolte dalle Guardie Giurate Ecologiche volontarie a cui sono destinate apposite risorse da parte del Comune;
- è stata adottata Ordinanza Sindacale n.9 del 28/04/2017, rivolta a tutta la cittadinanza, con la quale si ordina di adottare metodi di comportamento atti a ridurre il proliferare delle zanzare;

RITENUTO opportuno e necessario, in considerazione a quanto illustrato, svolgere le varie attività previste nel Piano Comunale 2017 finalizzate al contenimento della zanzara tigre (azioni che devono necessariamente essere svolte da società specializzate nel settore durante il periodo primaverile per le condizioni climatiche favorevoli all'utilizzo dei prodotti sanitari);

DATO ATTO che si rende ora necessario provvedere all'affidamento a società specializzata delle prestazioni sopra elencate, con contestuale assunzione di impegno di spesa atto a garantire la copertura finanziaria del servizio stesso;

CONSIDERATO che la Regione Emilia Romagna *Assessorato Politiche per la Salute* da anni è molto attenta ed attiva al controllo delle malattie trasmesse da zanzare mediante la predisposizione del Piano Regionale di prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da zanzara che, fin dal 2008, ogni anno viene inviato ai Comuni e alle Aziende Sanitarie, e che tale Piano prevede un protocollo di disinfestazione straordinaria da attuarsi quando si rilevano casi di malattia da *Chikungunya virus*, *Dengue virus* (da quest'anno dovrà riguardare anche *Zika Virus*). Oltre al protocollo operativo, il Piano Regionale prevede un'attività ordinaria di lotta al vettore che deve essere condotta allo scopo di mantenere al livello più basso possibile l'infestazione da zanzara tigre, prevedendo trattamenti larvicidi delle caditoie stradali, ed eventuali controlli di qualità, attività di educazione e coinvolgimento dei cittadini nella gestione delle aree private;

PRESO ATTO delle specifiche azioni elencate nel PIANO COMUNALE 2017 relative:

- alle azioni rivolte alla prevenzione della lotta alla Zanzara Tigre;
- alla necessità di disporre di mezzi, prodotti, trattamenti e modalità di esecuzione del servizio di disinfestazione che garantiscano efficacia nei risultati e nel contempo la completa tutela della salute per la popolazione residente;

VALUTATO che:

- le attività svolte per l'attuazione del piano comunale per gli interventi riguardanti le azioni di prevenzione alla zanzara *tigre-aedes albopictus* per l'anno 2016, sono state



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

svolte dalla società affidataria a regola d'arte nel rispetto dei tempi, dei costi previsti e con l'utilizzo dei prodotti indicati dalla Regione Emilia Romagna nel proprio piano, oltre alla costante e tempestiva disponibilità dimostrata per interventi richiesti su segnalazione;

- la società IREN Ambiente S.p.A vanta un'esperienza consolidata nel campo della lotta alla zanzara dal 1996 e per la zanzara tigre dal 2001, effettuata con le indicazioni impartite dal piano regionale e con l'impiego dei prodotti indicati nel medesimo piano;
- la società IREN Ambiente S.p.A garantisce un servizio di reperibilità 24 ore su 24 per la gestione di emergenze sanitarie sul territorio con l'attivazione tempestiva di interventi straordinari nel caso di presenza di casi di febbre Chikungunya, Dengue o altro;

RICHIAMATO i contenuti dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 che prevede l'affidamento diretto per importi inferiori a € 40.000,00 in merito a "Contratti sotto soglia";

DATO ATTO che l'importo complessivo del presente affidamento diretto, ai sensi delle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 06/04/2017, ammonta a complessivi € 11.357,50 oltre IVA, per totali € 13.856,15. Tale somma risulta disponibile nel Bilancio corrente al capitolo n.2830680/1 "*Spese servizio derattizzazione, disinfestazione e disinfezione*";

RAVVISATA la necessità di procedere con urgenza all'assunzione del presente atto, ai sensi dell'art.36 c.2 del D.Lgs n.50/2016 s.m.i., al fine di prevenire l'insorgenza di focolai di Zanzara Tigre sul territorio comunale e di assicurare nel contempo il buon funzionamento del servizio preposto alla gestione del territorio comunale;

VISTE le seguenti norme in tema di obbligatorietà dell'acquisizione dei beni e servizi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA):

- art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 così come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n.52 "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 06/07/2012 n.94 (Spending Review 1), in base al quale, fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 sopracitato, le "*altre amministrazioni pubbliche*" di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici;
- D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 convertito, con modifiche, nella Legge 07/08/2012 n.135 (c.d. Spending Review 2);
- art. 1 della Legge n.296/2006 così come modificato dal D.L. 07/05/2012 n.52 commi 1 e 3, della Legge 23/12/1999 n.488;
- art.1, commi 455, 456, 449, 450 della Legge n.296/2006;

VERIFICATO, da istruttoria esperita dal responsabile del procedimento geol. Andrea Chierici, sul portale Acquistinretepa.it, che il servizio in oggetto non rientra in alcuna convenzione Consip o Intercent-ER;

VALUTATO che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA) la presenza di altri operatori che non sono nelle condizioni di svolgere complessivamente il programma delle azioni definite nel PIANO COMUNALE 2017 per la prevenzione alla lotta



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Zanzara Tigre;

VERIFICATO che:

- sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (d'ora innanzi Me.PA) i servizi in oggetto rientrano nell'iniziativa "SIA 104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale/Servizi di igiene ambientale";
- sul Me.PA è presente un'impresa che ricomprende nel proprio catalogo tutte le prestazioni sopra indicate, delle quali si rende necessario l'acquisto, IREN Ambiente S.p.A con sede in Piacenza;

RITENUTO di provvedere alla creazione, in favore della sopra citata impresa, di ordine di acquisto sul Me.PA per le seguenti prestazioni (corrispondenti alle voci necessario per il corretto espletamento del servizio richiamato):

Codice Articolo	DESCRIZIONE come da Catalogo IREN Ambiente SpA	Importo unitario (IVA esclusa)	Importo totale (IVA esclusa)
ZANZ 9	Campagna informativa con Zanzara Tigre Day	€ 2,95 ogni confezione	€ 2,95 x 250 confezioni larvicida = € 737,50
ZANZ 3	Trattamento contro le larve antizanzara mediante applicazione di prodotto larvicida – fino a 5.000 tombini	€ 0,42 ogni tombino	€ 0,42 x 4.000 tombini x 5 turni = € 8.400,00
ZANZ 5	Verifica dei livelli di infestazione nella tombinatura stradale	€ 8,50	€ 8,50 x 40 tombini a campione x 3 turni di verifica = € 1.020,00
ZANZ 6	Sopralluoghi a chiamata per rilevaz. situazioni critiche e per dare risposta diretta alle segnalazioni pervenute	€ 27,00	€ 27,00 x 25 presunti sopralluoghi = € 675,00
ZANZ 7	Gestione delle emergenze sanitarie	€ 525,00	gestione su 5 mesi= € 525,00
		Totale (IVA esclusa)	€ 11.357,50

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere il DURC relativamente alla ditta IREN AMBIENTE S.p.A, e che la stessa risulta in possesso di DURC valido fino al 21/06/2017;

VISTO l'art.1 c.449 della Legge n.296 del 27/12/2006 il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convenzioni CONSIP e INTERCENT-ER, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti così come confermato dall'art.2 c.225 della Legge 23/12/2009, n.191;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

VISTO altresì l'art.1 c.450 della Legge n.296 del 27/12/2006, “...*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del DLgs 30 marzo 2001, n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici*”;

RITENUTO pertanto necessario:

- affidare ad IREN Ambiente S.p.A (con sede in strada Borgoforte n.22/A – 29122 Piacenza Codice Fisc.- P.Iva: 01591110356) l'incarico per la FORNITURA E SERVIZI IN ECONOMIA RELATIVI AL PIANO COMUNALE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (Anno 2017) che prevede un importo complessivo pari a € 13.856,15 (di cui € 11.357,50 imponibile + € 2.498,65 IVA al 22%) per gli aspetti citati in precedenza a garanzia del buon servizio e esito finale;
- provvedere, a seguito dei tempi ristretti, all'affidamento dell'incarico per le prestazioni di cui sopra e conseguentemente impegnare la somma di € 13.856,15 (iva compresa) che trova copertura nel capitolo n.2830680/1 “*Spese servizio derattizzazione, disinfestazione e disinfezione*”;
- procedere all'approvazione del disciplinare d'incarico allegato alla presente determinazione (**Allegato A**);

RICHIAMATO il *Documento di valutazione dei rischi DUVRI-2017* redatto dall'ufficio tecnico ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008 smi (**Allegato B**) per lo svolgimento dei servizi di cui all'oggetto;

VISTO l'art.9 del D.L. 1/07/2009 n.78 convertito nella Legge 3/08/2009 n.102 avente ad oggetto la “*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*” il quale dispone che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la violazione dell'obbligo comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “*pareggio di bilancio*”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

DATO ATTO altresì che, in relazione al presente incarico, si provvederà ad effettuare la pubblicazione sul sito web del Comune di Casalgrande, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c.127 della Legge n.662 del 23/12/1996, così come modificato dall'art.3 c.54 dalla Legge n.244/2007, e art.18 del D.L. n.179/2012, nonché ad inviare comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art.53 c.14 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001 (così come modificato dall'art.34 del D.L. n.223/2006);

VISTI:

- la Legge n.241/90 smi;



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

- il D.Lgs n.267/00 smi;
- l'art.36 del D.Lgs n.50/2016 smi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il Disciplinare d'Incarico (**Allegato A**) e Documento di valutazione dei rischi DUVRI-2017 (**Allegato B**) dei servizi di cui all'oggetto istruito dal tecnico Geol. Andrea Chierici;
- il Decreto del Sindaco n.3 del 29/01/2016 di nomina dell'Arch. Giuliano Barbieri quale Responsabile del 3° Settore "*Pianificazione Territoriale*" del Comune di Casalgrande fino al 31/12/2017, come definito nella D.G.C n.4 del 28/01/2016;
- le comunicazioni intercorse con i settori "Servizi Scolastici ed Educativi" e "Lavori Pubblici e Patrimonio" del Comune e con l'Istituto Comprensivo di Casalgrande;
- la proposta del presente atto e Allegato A-B predisposto del Tecnico Istruttore e Resp. di Procedimento Geol. Andrea Chierici;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal DL. n.174/2012 convertito nella Legge n.213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. Per le motivazioni illustrate, al fine di dare attuazione al PIANO COMUNALE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (ANNO 2017), approvato con delibera di Giunta Comunale n.31 del 06/04/2017, l'affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a) del D.Lgs n.50/2016 smi, relativo alla prestazioni di cui all'elenco in premessa riportato:
 - ordine diretto di acquisto, tramite Me.PA, alla società IREN Ambiente S.p.A con sede in Piacenza – strada Borgo Forte n.22/A – PIVA 01591110356 per un importo complessivo di € 13.856,15 (di cui € 11.357,50 + € 2.498,65 IVA 22%);
2. Di approvare i contenuti del "*Documento di valutazione dei rischi DUVRI-2017 (Allegato B)*", redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008 smi, a seguito delle specifiche richieste da parte dei vari Responsabili coinvolti nel presente affidamento;
3. Di approvare i contenuti del disciplinare d'incarico di cui all'**Allegato A**;
4. In caso di emergenza, con determinazione del Responsabile del 3° Settore, si procederà all'affidamento diretto (ai sensi dell'art.36 c.2 lett.a del D.Lgs n.50/2016 smi e delle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n.31/2017), a IREN Ambiente S.p.A (con sede in Piacenza – strada Borgo Forte n.22/A – P.IVA: 01591110356) delle prestazioni necessarie rivolte al contenimento e eliminazione dell'emergenza sanitarie da casi di chikungunya e dengue;
5. Di assumere sul Bilancio corrente 2017 l'impegno di spesa pari a € 13.856,15 con imputazione al capitolo 2830680/1 "*Spese servizio derattizzazione, disinfestazione e disinfezione*" come da prospetto in calce;
6. Di dare atto che l'esigibilità completa dell'obbligazione è prevista entro il 31/12/2017;
7. Di liquidare a IREN Ambiente S.p.A (con sede in Piacenza – strada Borgo Forte n.22/A – P.IVA 01591110356) fino alla concorrenza della somma di € 13.856,15 (IVA e oneri



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

compresi) secondo le disposizioni del disciplinare d'incarico - **Allegato A**;

8. Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “ pareggio di bilancio “, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

9. Di dare mandato all'Ufficio di Ragioneria di provvedere alla emissione del relativo mandato di pagamento su presentazione di regolare fattura o documento equipollente, debitamente vistato dal Responsabile di Settore, nei confronti di IREN Ambiente S.p.A (con sede in Piacenza – strada Borgoforte n.22/A – PIVA 01591110356) nonchè corredato della distinta di liquidazione tecnica da parte del responsabile del servizio competente;

10. Di trasmettere il presente atto:

- ad IREN Ambiente S.p.A (con sede in Piacenza – strada Borgoforte n.22/A – PIVA 01591110356) per la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3);
- ai Responsabili dei vari Settori del Comune (Patrimonio e Lavori Pubblici, Servizi Scolastici ed Educativi) e al Dirigente Scolastico dell' Istituto Comprensivo del Comune di Casalgrande, per gli adempimenti di propria competenza;

11. Di dare atto, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs n.267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito nella Legge n.213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

12. Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs n.33/2013, art.23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione “*Amministrazione Trasparente*” del presente provvedimento;

Tipo	Bilancio/PEG	Anno	N.	Descrizione	Beneficiario	Importo
Impegno	2830680/1	2017	918	AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI AGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (ANNO 2017)	IREN AMBIENTE SPA	13856.15

Lì, 11/05/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BARBIERI GIULIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE
(Provincia di Reggio Emilia)

**INCARICO PER FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA
RIGUARDO AL "PIANO COMUNALE
LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE" (ANNO 2017)**

L'anno duemiladiciassette il giorno ____ del mese di maggio in Casalgrande (RE), presso la sede Municipale di Piazza Martiri della Libertà n.1, fra:

- l'**Arch. Giuliano Barbieri**, nato a Sassuolo (MO) il 01/07/1968, Responsabile del 3° Settore "*Pianificazione Territoriale*" del Comune di Casalgrande, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta (codice fiscale e partita iva 00284720356);

e

- la **Società IREN AMBIENTE S.p.A**, con sede in Piacenza Strada Borgoforte n.22/A (e Codice Fisc.-P.Iva 01591110356) rappresentata dall'Ing. Roberto Paterlini nato Castelnuovo né Monti (RE) il 27/04/1957- di seguito nominata "Società Incaricata";

in esecuzione della determinazione del Responsabile del 3° Settore "*Pianificazione Territoriale*" n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il presente disciplinare di incarico professionale,

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna, in relazione al "*Piano Regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla zanzara tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue*", ha demandato alla Provincia di Reggio Emilia, insieme all'AUSL competente ed ai Comuni capodistretto, il

coordinamento locale per il territorio provinciale e l'elaborazione del "Piano Territoriale di lotta alla zanzara tigre della Provincia di Reggio Emilia";

- la Regione Emilia Romagna ha approvato il proprio PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E LA PREVENZIONE DELLA CHIKUNGUNYA E DELLA DENGUE;

- con deliberazione di Giunta Comunale n.31 del 06/04/2017 è stato approvato il PIANO COMUNALE 2017 PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE, inerente gli interventi di contenimento, controllo e disinfestazione della zanzara tigre sul territorio comunale;

RICHIAMATO il "Documento di valutazione dei rischi DUVRI", redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/2008 s.m.i per le interferenze legate alle attività del presente incarico.

TANTO PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'incarico

Il Responsabile del 3° Settore "Pianificazione Territoriale", Arch. Giuliano Barbieri, conferisce alla Società IREN AMBIENTE S.p.A (con sede in Piacenza Strada Borgoforte n.22/A e Codice Fisc.-P.Iva01591110356) l'incarico per la fornitura e servizi in economia relativi agli interventi per il Piano Comunale relativo alla lotta alla Zanzara Tigre 2017 (*Aedes albopictus*).

ARTICOLO 2 – Tipologie di intervento

L'espletamento dell'incarico si articolerà sulle seguenti prestazioni principali, fermo il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 1.

IL PIANO COMUNALE 2017 DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (in riferimento al "Piano regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla Zanzara Tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue") si articola nelle seguenti attività (si veda "Scheda Sintesi A1"):

- Monitoraggio dell'infestazione;
- Controllo e bonifica di tutte le raccolte d'acqua eliminabili su suolo pubblico;
- Campagna informativa;
- Trattamenti antilarvali;
- Controllo dei focolai larvali presenti nelle proprietà private;
- Verifica dei trattamenti;

MONITORAGGIO DELL'INFESTAZIONE:

La gestione dell'attività di monitoraggio mediante ovitrappole è a cura del raggruppamento Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Reggio Emilia, al quale il Comune destinerà le proprie risorse. È previsto il posizionamento di n.5 ovitrappole (la ripartizione del numero tra i comuni della provincia è stata effettuata dal Dipartimento di Sanità Pubblica di Reggio Emilia in modo da rispondere

complessivamente agli standard individuati su scala provinciale dalla Regione) controllate con cadenza settimanale da maggio a ottobre.

CONTROLLO E BONIFICA DI TUTTE LE RACCOLTE D'ACQUA ELIMINABILI SU SUOLO PUBBLICO:

Si provvederà, formando adeguatamente il personale addetto, affinché in siti particolarmente a rischio venga controllato ogni possibile focolaio larvale.

CAMPAGNA INFORMATIVA:

Saranno acquistati e distribuiti alla popolazione complessivamente su scala provinciale n. 10.000 kit di prodotto larvicida presso le isole ecologiche di tutti comuni della provincia in occasione dell'iniziativa "ZANZARA TIGRE DAY 2017". Per la rimanente parte dell'anno sono confermati gli accordi su base provinciale con Farmacie Comunali e Farmacie Private per far reperire presso le farmacie a prezzi "convenzionati" gli stessi prodotti larvicidi ad uso domestico.

TRATTAMENTI ANTILARVALI:

Gli interventi verranno realizzati sulla base delle attività già condotte nel 2015 relativamente alle aree urbane del Comune e le frazioni urbanizzate. In tutti i focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua come nel caso di caditoie stradali e pozzetti pluviali saranno effettuati trattamenti periodici con prodotti antilarvali.

Ambito:	Tombinatura stradale su suolo pubblico
Periodo:	da maggio/ottobre
Interventi:	previsti n.5 trattamenti.
Prodotti antilarvali:	prodotti biocidi ad azione larvicida e a base del principio attivo Diflubenzuron in formulazione liquida, o di compresse.
Modalità:	Le attrezzature utilizzate sono: pompe spalleggiate.
Operatori:	2-4 squadre ciascuna costituita da coppia di 2 addetti.

TRATTAMENTI LARVICIDI:

Tutta l'area urbanizzata sarà sottoposta a trattamento larvicida. La data precisa di inizio e termine lavori sarà concordata in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale. Presso tutte le strade, piazze, aree verdi verrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotatorie, sulle piste ciclabili e pedonali.

La Società incaricata provvederà a stilare un report giornaliero. Il report relativo all'attività svolta sarà inviato per posta elettronica all'Amministrazione Comunale entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro saranno segnalate tempestivamente.

Il report conterrà:

- la data di intervento;

- la mappa della/e zona/e trattate;
- la quantità di prodotto usato e la dose d'impiego;
- l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono a carico della Società incaricata la quale comunicherà anticipatamente le varie iniziative all'Amm.ne Comunale. È facoltà del Amministrazione Comunale aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi di pertinenza comunale in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali. In tal caso il valore stimato dell'appalto subirà variazioni per effetto dell'applicazione dei prezzi unitari sulle quantità effettivamente eseguite.

TRATTAMENTI ADULTICIDI:

Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati dalla Società incaricata su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale che indicherà quali siti dovranno essere trattati e l'ora di effettuazione dell'intervento.

L'area da sottoporre a trattamento adulticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini e cortili privati, ecc.).

Si rimanda al successivo art.3 per la descrizione della composizione delle unità operative e delle attrezzature richieste.

Alla Società incaricata viene richiesto l'impegno di entrare in servizio entro 24 ore, anche in giorni pre-festivi e festivi, ove non diversamente specificato, dalla richiesta da parte del referente dell'Amministrazione Comunale.

La Società incaricata provvederà a comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente:

- numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio;
- prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale nel report giornaliero immediatamente successivo.

Ambito:	territorio comunale (Numero di siti sensibili: 20 e Numero di scuole primarie: 10)
Periodo:	in presenza di casi accertati o sospetti di Chikungunya o altro patogeno veicolato da zanzare
Interventi:	n.1 (uno) intervento straordinario per ogni sito sensibile censito.
Prodotti:	biocidi ad azione adulticidi, a base di Piretroidi
Modalità:	gruppo nebulizzatore o attrezzatura spalleggiata
Operatori:	squadra 2 addetti

CONTROLLO DEI FOCOLAI LARVALI PRESENTI NELLE PROPRIETÀ PRIVATE:

l'obiettivo è quello di rilevare le situazioni critiche, dare risposta diretta "in loco" a reclami o segnalazioni, informare la cittadinanza, istruendola sui metodi preventivi e larvicidi, sono previsti sopralluoghi gratuiti "una tantum" a chiamata, programmati in base alle richieste pervenute dai cittadini tramite gli uffici comunali.

VERIFICA DEI TRATTAMENTI:

Viene affidata da IREN AMBIENTE Sede Piacenza a Centro Agricoltura Ambiente G. Nicoli. Standard di controllo: indicativamente 2% dei focolai oggetto di trattamento.

ARTICOLO 3 - Operatori, prodotti, mezzi

La Società incaricata fornirà all'Amministrazione Comunale i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Direttore Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della eventuale sostituzione di qualche operatore. L'Amministrazione Comunale, dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

Gli interventi dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto della legislazione vigente, senza recare danno a persona e a cose, garantendo il minimo impatto ambientale e gli operatori addetti ai trattamenti larvicidi dovranno essere dotati di cartellino personale di riconoscimento.

Per quanto riguarda i trattamenti nei confronti della zanzara tigre (trattamenti larvicidi ed adulticidi) la Società incaricata dovrà ottemperare a quanto previsto nelle Linee Guida della Regione Emilia Romagna (DGR n.280/2008 e succ. aggiornamenti del 8/5/2009) in particolare in termini di formulati adulticidi e larvicidi utilizzati, attrezzature e modalità di applicazione dei prodotti.

I formulati ad azione adulticida contro le zanzare devono essere a base di *piettrine naturali* e/o di *piretroidi* anche sinergizzati con *piperonil butossido* da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego contro le zanzare.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, il/i formulati proposti devono essere registrati come Presidi Medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione (desunta dalle sez. 2 e 16 della "Scheda Dati di Sicurezza") coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 ("Possibilità di effetti irreversibili");
- R45 ("Può provocare il cancro");
- R49 ("Può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T+ (teschio));
- R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati");
- R63 ("Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati").

E' facoltà del Amministrazione Comunale chiedere la sostituzione dei formulati usati in caso:

- di odori e di effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni

- di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo.

Per il servizio adulticida è richiesta la disponibilità di almeno n.1 unità operativa costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

I nebulizzatori portati dall'automezzo o spalleggiati devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.

Sui mezzi operativi utilizzati dalla Società incaricata potrà essere fatto obbligo di applicazione di strumentazione GPS al fine di eseguire idoneo controllo sui luoghi e sulle tempistiche di trattamento. Tali mezzi devono essere utilizzati dagli operatori nel loro percorso.

ARTICOLO 4 - Prescrizioni comuni a tutti gli interventi

La Società incaricata è tenuta a dare tempestiva comunicazione della sussistenza di eventuali cause, ad essa non imputabili, ostative o limitative del corretto e/o compiuto svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Gli interventi non effettuati per cause imputabili alla Società incaricata non saranno liquidati e l'Amministrazione Comunale valuterà l'inadempienza per l'applicazione delle penali sulla base di quanto previsto all'art. 5 del presente disciplinare d'incarico.

ARTICOLO 5 - Controlli

La Società IREN AMBIENTE S.p.A incaricata dovrà eseguire i presenti servizi di cui all'art.2 con la diligenza professionale necessaria.

Le attività di controllo per il contenimento della zanzara tigre saranno affidati ai tecnici del Centro Agricoltura Ambiente G.Nicoli di Crevalcore (BO). Gli esiti successivamente dovranno essere trasmessi all'Amministrazione Comunale e all'AUSL competente (Distretto di Scandiano).

In particolare, per i controlli istituzionali di competenza, i tecnici incaricati :

- avranno libero accesso in qualsiasi momento alla sede della Società incaricata, al deposito prodotti, alla sua base operativa territoriale per l'ispezione alle attrezzature;
- potranno presenziare le operazioni di trattamento e prelevare dai serbatoi campioni di prodotto da sottoporre a titolazione.

L'Amministrazione Comunale, con propri tecnici incaricati, a propria discrezione, effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza ed efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato nonché il rispetto del programma giornaliero e la veridicità dei report che la Società incaricata è tenuta a produrre. Sulla base dei rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni, l'Amministrazione Comunale, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi, applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati nel presente disciplinare e/o potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto svolgimento della attività a contratto.

La mancata trasmissione dei reports di esecuzione dei lavori sia periodici che a richiesta, equivale al non adempimento dell'intervento programmato con conseguente

determinazione della penale prevista per l'inadempienza e la non liquidazione economica dei trattamenti stessi. L'Amministrazione Comunale o il personale incaricato dei controlli verificheranno che l'attività della Società incaricata ed il personale impiegato corrispondano ai programmi giornalieri inviati, nonché che il comportamento, l'abbigliamento e la dotazione tecnica del personale durante l'espletamento del servizio siano confacenti alle norme di buona condotta e a quanto previsto nel presente disciplinare.

I controlli di qualità sulle attività di contenimento della zanzara tigre saranno dei seguenti tipi :

a) verifica dell'efficacia dei trattamenti larvicidi tramite il prelievo di campioni di acqua nei focolai larvali trattati. In questi campioni verrà osservato il completamento del ciclo vitale delle larve presenti.

Questi controlli di qualità verranno eseguiti dal 3° al 21° giorno dall'inizio del trattamento, su un numero minimo pari all'2 % di focolai del totale ad ogni turno di trattamento.

Non saranno prese in considerazione solamente le caditoie che risultano visibilmente in secca, e quelle la cui apertura risulti impossibile.

Verrà considerato corretto un trattamento che consenta un tasso di sfarfallamento pari o inferiore al 10% per singolo campione. In caso di carenza acclarata rispetto alla soglia del 10% scatteranno le sanzioni di cui all'art. 6.

b) verifiche in corso d'opera:

Tipo intervento	Oggetto della verifica	Modalità di valutazione e frequenza
Trattamenti larvicidi contro zanzare tigre	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle caratteristiche di realizzazione - Rispetto delle caratteristiche dei sistemi adottati, della tutela degli animali non bersaglio e dell'utilizzo dei sistemi di sicurezza - rispetto delle corrette miscelazioni e criteri d'erogazione dei biocidi 	<p style="text-align: center;">Ispezione visiva</p> <p style="text-align: center;">A campione (minimo 2% degli interventi)</p>

c) verifiche sui dati provenienti dal monitoraggio degli spostamenti tramite rilevatore satellitare, al fine di controllare l'effettivo passaggio operatori dei mezzi; qualora un'area indicata nel programma di intervento non venga attraversata, o qualora il passaggio non sia avvenuto secondo velocità consona al trattamento, tale area sarà considerata come non trattata e soggetta alle penali previste all'articolo 6.

Alla terminazione della stagione degli interventi, dovrà essere fornito il **report** comprendente le tracce GPS dei passaggi e la relativa elencazione delle strade e vie oggetto di trattamento, al fine di rendicontare correttamente l'attività svolta ed oggetto di incarico.

ARTICOLO 6 - Penali

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, sarà facoltà del Amministrazione Comunale di applicare, a suo insindacabile giudizio, le penalità di seguito elencate:

Rif.	INADEMPIENZA	PENALE
01	Mancata consegna dei report	50,00 € a scheda
02	Mancata trasmissione del programma di interventi, di eventuali variazioni ai programmi già comunicati	100,00 € a programma
03	Mancata esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente 1.000,00 € per ogni mancato intervento	
04	Rifiuto da parte della Società contraente di collaborare nell'esecuzione dei controlli	€ 3.000,00 per evento fino alla rescissione del contratto
05	Percentuale di sfarfallamento, rilevata agli appositi controlli, superiore al 10% 10,00 € per ogni tombino controllato	
06	Mancato attraversamento dell'area indicato dal programma di intervento o suo attraversamento a velocità non consona verificato tramite ricevitore GPS. Da € 150,00 a € 500,00 a seconda della gravità del disservizio documentato dal controllo di qualità nonché ripetizione del trattamento	
07	Mancata attivazione del ricevitore GPS	100,00 € per ogni ora di mancato funzionamento
08	Nel caso di trattamenti adalticidi: mancata o non idonea esposizione degli appositi manifesti di avviso all'utenza secondo le modalità e con i contenuti prescritti dalle disposizioni legislative vigenti a scopo di sicurezza o secondo quanto prescritto dal presente Disciplinare e/o dal Responsabile del Servizio	500,00 € a evento
09	Non veridicità accertata del report di interventi inviati	500,00 € ogni report
10	Non conformità, rispetto alla proposta offerta, in relazione alla struttura organizzativa utilizzata per l'esecuzione delle prestazioni, con riferimento al personale, alle attrezzature e ai mezzi	200,00 € a contestazione
11	Non rispondenza delle diluizioni e/o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto nella scheda tecnica del prodotto	500,00 € per la prima contestazione 1.000,00 € per ciascuna contestazione successiva alla prima
12	Mancato o non conforme utilizzo di attrezzature – mezzi – indumenti come da normativa vigente	200,00 € per la prima contestazione 400,00 € per ciascuna contestazione successiva alla prima

ARTICOLO 7 – Obblighi dell'incaricato

La Società IREN AMBIENTE S.p.A incaricata è obbligata al rispetto della normativa vigente per l'espletamento del presente incarico.

Resta a carico della Società incaricata ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Ente. La Società incaricata è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente, con l'obbligo specifico di

non interferire con il normale funzionamento degli Uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

La società incaricata durante e a fine prestazione del servizio in oggetto trasmetterà all'ufficio Ambiente i vari report delle attività svolte.

ARTICOLO 8 – Durata dell'incarico.

L'attività di cui all'articolo 1 dovrà essere svolta entro il 31/12/2017.

ARTICOLO 9 – Determinazione e liquidazione dei compensi

Per le prestazioni rese dalla Società IREN AMBIENTE S.p.A, con sede in Piacenza Strada Borgoforte n.22/A (Codice Fisc.-P.Iva01591110356), il Comune di Casalgrande si obbliga a corrispondere un compenso pari ad €13.856,15 **(comprensivi di iva, oneri di legge e spese).**

Il pagamento dei compensi avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di regolare fattura e nota di report sui servizi svolti, e successiva verifica del Settore Pianificazione Territoriale.

L'incaricato, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13/08/2010, è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dalla medesima legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente incarico. A tal fine dovranno essere comunicati al Comune:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati in via non esclusiva di cui all'art.3 comma 1 della Legge n.136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010.

Qualora l'incaricato non assolva agli obblighi previsti all'art.3 della Legge n.136/2010, per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente incarico tecnico, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di ricorrere all'applicazione delle sanzioni previste all'art.6 della Legge n.136/2010.

ARTICOLO 10 - Risoluzione del contratto

E' facoltà dell'Ente rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando la Società incaricata sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'art 6 precedente abbia raggiunto il 20% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Ente, rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando la Società incaricata contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norma di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento e/o Responsabile del 3° Settore, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione di cui ai precedenti punti avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ARTICOLO 11 - Controversie

In caso di inadempienze e/o colpe gravi l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare unilateralmente ed in qualsiasi momento l'incarico conferito, mediante semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata.

Ogni e qualsiasi controversia discendente dalla interpretazione e/o esecuzione del presente atto, di cui non fosse possibile la risoluzione amichevole, verrà sottoposta al giudizio del Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Casalgrande, Lì _____

Per il Comune di Casalgrande

Responsabile del 3° Settore

(Arch. Giuliano Barbieri)

Per Società IREN AMBIENTE S.p.A



COMUNE DI CASALGRANDE
(Provincia di Reggio Emilia)

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE
DEI RISCHI INTERFERENZIALI
D.U.V.R.I. 2017**

(art.26, comma 3 del D. Lgs. n.81 del 9/04/2008 smi)

OGGETTO DEL CONTRATTO:

- A1) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi agli interventi per la lotta alla zanzara tigre – 2017**
- A2) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi agli interventi straordinari/eventuali ad integrazione del “piano comunale per la lotta alla zanzara tigre - 2017”**
- A3) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi alle attività di contenimento degli infestanti su edifici e aree pubbliche - 2017**
- A4) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi alle attività di derattizzazione su edifici comunali e aree pubbliche - 2017**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ:

- a) interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione aree pubbliche;
- b) interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione plessi scolastici quali:
- Plesso Scolastico 0-6 (Via Pasolini a Boglioni);
 - Materna Statale e Nido comunale Rodari (Via Marconi a Villalunga);
 - Scuola dell’infanzia (Via Garibaldi a Boglioni)
 - Scuola Elementare (Via Statale a S.Antonino);
 - Scuola Elementare (Via Gramsci a Boglioni);
 - Scuola Elementare (Piazza Giolitti a Salvaterra);
 - Scuola Media Statale (Via Gramsci a Boglioni);
- c) trattamenti larvicidi in altre strutture pubbliche quali:

Struttura	Nominativo referente
Palazzetto dello sport “PALAKEOPE”	Trinelli Carlo
Palestra comunale di Via S. Rizza	Davide Mammi
Bocciodromo Casalgrande	Mauro Dallari
Impianto sportivo Casalgrande	Gottardi Roberto
Circolo Tennis Casalgrande	Spallanzani Alessandro
Centro Sanitario Casalgrande V. A. Moro: EMA Ambulanze	Pistoni Massimiliano
GUARDIA MEDICA	Dott. Bonacini Roberto
Università del Tempo Libero Casalgrande Alto	Ugo Bedeschi
Palestra scuole elementari di Casalgrande	Michele Delle Cave (Activa)
Zona Sportiva Salvaterra	Ferrari Sante
Zona Sportiva Dinazzano “La Bugnina”	Zanti Giovanni
Bar La Bugnina	Zanti Giovanni
Zona Sportiva Villalunga	Tarabelloni Pierluigi
Parco Secchia Villalunga	Lamberti Lamberto
Palestra Scuole Elementari Sant’Antonino	Davide Mammi
Parco La Noce S. Antonino	Basenghi Remo
Area Addestramento cani “La Riserva” Casalgrande Alto	Ghizzoni Luciano
Parco di Via Del Bosco	Lusetti Francesco
Palestra Scuole Medie	Davide Mammi
Palestra Scuole Elementari Salvaterra	Tarabelloni PierLuigi

COMMITTENTE :

COMUNE DI CASALGRANDE con sede P.zza Martiri della Libertà n.1 - 42013 Reggio Emilia.

In riferimento ai contatti intercorsi per l'aggiornamento e la verifica del documento DUVRI sottoscritto nell'anno 2015, con il :

- Responsabile Ufficio Tecnico "Urbanistica ed Edilizia Privata" (Arch Giuliano Barbieri);
- Responsabile Ufficio Tecnico "LL.PP e Patrimonio Comunale" (Geom. Corrado Sorri);
- Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune (Rag. Loretta Caroli);
- Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Comune (Dott.ssa Fiorella Magnani o suo delegato Dott.ssa Elisa Torricelli);
- Società SOGGETTO INCARICATO (rappresentata dal Responsabile incaricato);

per la valutazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI - D.Lgs. n.81/2008 s.m.i) relativo all'affidamento dell'incarico dei servizi in economia relativi agli interventi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e lotta alla zanzara tigre (anno 2017) . Si è proceduto ora ad una ricognizione del presente documento DUVRI 2017 in funzione delle attività rivolte:

A1) Incarico per forniture e servizi in economia relativi agli interventi per la lotta alla zanzara tigre – 2017

A2) Incarico per forniture e servizi in economia relativi agli interventi straordinari/eventuali ad integrazione del "piano comunale per la lotta alla zanzara tigre - 2017"

A3) Incarico per forniture e servizi in economia relativi alle attività di contenimento degli infestanti su edifici e aree pubbliche – 2017

A4) Incarico per forniture e servizi in economia relativi alle attività di derattizzazione su edifici comunali e aree pubbliche - 2017

A riguardo si sono valutate nel dettaglio le integrazioni, modifiche, migliorie da apportare al presente documento per l'attività anno 2017. Il presente documento è stato quindi rivisto dalle varie figure responsabili, ognuna per le proprie competenze e si è proceduto ad allegare al presente atto la documentazione fornita dalle stesse.

1. SCOPO.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) costituisce adempimento agli obblighi di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze fra le attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del Committente e le relative misure di cooperazione e coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

La Società incaricata potrà proporre prima dell'inizio del servizio, in accordo con l'Amministrazione Comunale, eventuali modifiche e/o integrazioni al presente DUVRI, come pure dovrà essere opportunamente integrato al sopraggiungere di nuove interferenze, al fine di individuare le idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette nuove fattispecie.

Il DUVRI è elaborato dal Committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari.

Il DUVRI non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese affidatarie dei lavori e dei servizi. Pertanto, i costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali connessi alla normale attività sono a carico degli appaltatori o dei fornitori.

Il DUVRI resta agli atti a disposizione del RLS che ne faccia richiesta (art.50 comma 5 D.Lgs. n.81/2008 s.m.i) e delle autorità preposte alla Vigilanza (art.13 D.Lgs. n.81/2008 s.m.i).

2. FINALITA'.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) costituisce adempimento agli obblighi di cui all'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del presente incarico;

- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure
- al fin di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto del presente incarico.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO.

L'espletamento dei servizi si articolerà sulle seguenti prestazioni principali:

A1) Piano Comunale 2017 interventi per la lotta alla zanzara tigre, in riferimento al "Piano regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla Zanzara Tigre e la prevenzione della Chikungunya e della Dengue", di cui:

- monitoraggio dell'infestazione;
- controllo e bonifica di tutte le raccolte d'acqua eliminabili su suolo pubblico;
- trattamenti antilarvali;
- trattamenti adulticidi;
- controllo dei focolai larvali presenti nelle proprietà private;
- verifica dei trattamenti;

A2) Eventuali interventi straordinari ad integrazione al Piano comunale per la lotta alla zanzara tigre - anno 2017;

A3) Attività di contenimento degli infestanti su edifici e aree pubbliche - anno 2017 cui:

- interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione nei plessi scolastici;
- interventi di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione aree pubbliche;

Le presenti prestazioni elencate sono illustrate nel dettaglio nei specifici disciplinari d'incarico allegati alla determinazione n. ____ del ____ e n. ____ del ____, del Responsabile del 3° Settore "pianificazione territoriale".

4. INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA SOCIETÀ AGGIUDICATARIA

Ragione Sociale _____
 Sede Legale _____
 Via/Piazza _____ n. _____
 Comune _____
 Provincia _____ CAP _____ Tel. _____ Fax _____
 E-mail _____
 PARTITA I.V.A. n. _____
 CODICE FISCALE _____
 Iscrizione C.C.I.A.A. _____
 DURC _____
 Posizione INPS _____ sede di _____
 Posizione INAIL _____
 Datore di lavoro _____
 RSPP _____
 Medico Competente _____
 Responsabile _____
 Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività _____

5. DATI LAVORATORI SOCIETÀ AGGIUDICATRICE.

Nominativi lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali del Comune:

COGNOME	NOME

Il personale della Società è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV artt. 36, 37 del D.Lgs n.81/08):

si no

- il personale che svolge l'attività presso gli ambienti del Comune, in regime di appalto e subappalto è riconducibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art.26 comma 8 del D.Lgs n.81/08) corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro:

si no

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO LA COMMITTENZA E MODALITÀ LAVORATIVE DELLA SOCIETÀ.

A1) PIANO COMUNALE 2017 DEGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE, IN RIFERIMENTO AL "PIANO REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE E LA PREVENZIONE DELLA CHIKUNGUNYA E DELLA DENGUE" (in riferimento alla determinazione n.----- del ----) si articola nelle seguenti attività (si veda "Scheda Sintesi A1"):

A1.1 CAMPAGNA INFORMATIVA : Saranno distribuiti alla popolazione kit di prodotto larvicida presso i 1 Centr o di Raccolta Comunale (ed in trenta comuni della provincia) , in occasione dell'iniziativa "ZANZARA TIGRE DAY 201 7 " . Per la rimanente parte dell'anno sono confermati gli accordi su base provinciale con Farmacie Comunali e Farmacie Private per far reperire presso le farmacie a prezzi "convenzionati" gli stessi prodotti larvicidi ad uso domestico.

A 1.2 CONTROLLO E BONIFICA DI TUTTE LE RACCOLTE D'ACQUA ELIMINABILI SU SUOLO PUBBLICO: Si provvederà, formando adeguatamente il personale addetto, affinché in siti particolarmente a rischio venga controllato ogni possibile focolaio larvale.

A 1.3 TRATTAMENTI ANTILARVALI: Gli interventi verranno realizzati sulla base delle attività già condotte negli anni precedenti relativamente alle aree urbane del Comune e le frazioni urbanizzate. In tutti i focolai che non possono essere eliminati e nei quali permane l'acqua come nel caso di caditoie stradali e pozzetti pluviali saranno effettuati trattamenti periodici con prodotti antilarvali.

Ambito:	Tombinatura stradale su suolo pubblico
Periodo:	da aprile/maggio a settembre/ottobre
Interventi:	previsti n.5 trattamenti.
Prodotti antilarvali:	prodotti biocidi ad azione larvicida e a base del principio attivo Diflubenzuron in formulazione liquida, o di compresse.
Modalità:	Le attrezzature utilizzate sono: pompe spalleggiate.
Operatori:	2-4 squadre, ciascuna costituita da coppia di 2 addetti.

Tutta l'area urbanizzata sarà sottoposta a trattamento larvicida. La data precisa di inizio e termine lavori sarà concordata in quanto suscettibile di variazioni in base all'andamento stagionale. Presso tutte le strade, piazze, aree verdi verrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi), anche quelle apparentemente asciutte; comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotatorie, sulle piste ciclabili e pedonali, purché, in questi ultimi casi citati, sia possibile operare in condizioni di sicurezza rispetto ai rischi legati al traffico veicolare.

La Società incaricata provvederà a rendicontare l'attività svolta secondo modalità e reportistica definite dall'Amministrazione Comunale. Il report relativo all'attività svolta sarà inviato per posta elettronica all'Amministrazione Comunale entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro saranno segnalate tempestivamente.

Il report conterrà:

- la data di intervento;
- la mappa della/e zona/e trattate;
- la quantità di prodotto usato e la dose d'impiego;
- l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono a carico della Società incaricata la quale comunicherà anticipatamente le varie iniziative all'Amm.ne Comunale. È facoltà del Amministrazione Comunale aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi di pertinenza comunale in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali. In tal caso il valore stimato dell'appalto subirà variazioni per effetto dell'applicazione dei prezzi unitari sulle quantità effettivamente eseguite.

A 1.4. TRATTAMENTI ADULTICIDI:

Saranno effettuati solo in siti sensibili con grave infestazione, previo parere del DSP dell'Ausl di Reggio Emilia. Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno perciò effettuati dalla Società incaricata in coordinamento con l'Amministrazione Comunale e AUSL.

Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati dalla Società incaricata su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale che indicherà quali siti dovranno essere trattati e l'ora di effettuazione dell'intervento.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale fornire le tavole cartografiche delle aree urbane con evidenziate le aree da sottoporre a intervento.

La Società incaricata provvederà a comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente:

- numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio;
- prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale nel report giornaliero immediatamente successivo.

Indicativamente i trattamenti saranno:

Ambito:	territorio comunale (Numero di siti sensibili: 20 e Numero di scuole primarie: 10)
Periodo:	in presenza di casi accertati o sospetti di Chikungunya o altro patogeno veicolato da zanzare
Interventi:	n.1 (uno) intervento straordinario per ogni sito sensibile censito.
Prodotti:	Biocidi ad azione adulticidi, a base di Piretroidi
Modalità:	gruppo nebulizzatore o attrezzatura spalleggiata
Operatori:	squadre di 2 addetti

A 1.5 CONTROLLO DEI FOCOLAI LARVALI PRESENTI NELLE PROPRIETÀ PRIVATE:

L'obiettivo è quello di rilevare le situazioni critiche, dare risposta diretta "in loco" a reclami o segnalazioni, informare la cittadinanza, istruendola sui metodi preventivi e larvicidi, sono

previsti sopralluoghi gratuiti “una tantum” a chiamata, programmati in base alle richieste pervenute dai cittadini tramite gli uffici comunali.

A 1.6 VERIFICA DEI TRATTAMENTI: Viene affidata dal Soggetto Incaricato al **C entro Agricoltura e Ambiente “ G. Nicoli”** di Crevalcore (convenzionato con Ausl Regionale); Standard di controllo: indicativamente 1% dei focolai oggetto di trattamento.

A2) EVENTUALI INTERVENTI STRAORDINARI AD INTEGRAZIONE AL PIANO COMUNALE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE - ANNO 2017 (in riferimento alla determinazione n. _____ del _____) .

A 2.1 INTERVENTI IN PRESENZA DI CASI ACCERTATI O SOSPETTI DI FEBBRE CHIKUNGUNYA O DENGUE : in presenza di casi accertati o sospetti di malattia a trasmissione vettoriale secondo indicazione punto 4.2.c - Linee Guida Regione Emilia Romagna (in riferimento alla DGR n.280/2008) si procederà con rimozione e trattamento larvicida dei focolai e trattamenti adulticidi sia in ambito pubblico che privato (aree di sicurezza di 100 m di raggio attorno al caso sospetto). Alla Società incaricata viene richiesto l’impegno di entrare in servizio entro 24 ore, anche in giorni pre-festivi e festivi, ove non diversamente specificato, dalla richiesta da parte del referente dell’Amministrazione Comunale.

A 2.2 TRATTAMENTI ADULTICIDI : su aree e stabili di competenza comunale. Effettuati in emergenza, su richiesta.

A3) ATTIVITÀ DI CONTENIMENTO DEGLI INFESTANTI SU EDIFICI E AREE PUBBLICHE - ANNO 2017 (in riferimento alla determinazione n. _____ del _____) di cui:

- a) derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche;
- b) derattizzazione e disinfestazione artropodi striscianti su edifici e aree esterne di pertinenza stabili competenza comunale ;
- c) trattamenti larvicidi a ree esterne di pertinenza dei plessi scolastici;
- d) trattamenti larvicidi a ree esterne di pertinenza di altre strutture pubbliche;
- e) trattamenti adulticidi;
- F)** verifica dei trattamenti;

Sono previsti interventi continuativi e programmati di derattizzazione e disinfestazione (per gli stabili in cui vengono preparati e/o somministrati alimenti, anche nell’ambito di un sistema di autocontrollo igienico-sanitario degli alimenti secondo la metodologia H.A.C.C.P. di cui alla normativa sull’igiene degli alimenti) nello specifico:

A) DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE AREE PUBBLICHE: il servizio consistente in n. 2 cicli intervento/anno ognuno dei quali costituito da intervento e relativo controllo - 1° ciclo gen/mar - 2° ciclo sett/dic; incluso interventi straordinari a seguito di ogni avvistamento e/o segnalazione della presenza di ratti sulle stesse aree pubbliche. Per le specifiche degli operatori, mezzi e prodotti si rimanda all’art.3 del presente atto.

B) DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE ARTROPODI STRISCIANTI SU EDIFICI E AREE ESTERNE DI PERTINENZA STABILI COMPETENZA COMUNALE : i trattamenti sono finalizzati al contenimento di topi, ratti ed artropodi striscianti .

In totale sono previsti n.3 trattamenti per ogni stabile all’anno (incluso eventuali interventi straordinari) presso le seguenti sedi:

- Plesso Scolastico 0-6 (Via Pasolini a Boglioni);
- Materna Statale e Nido comunale Rodari (Via Marconi a Villalunga);
- Scuola dell’infanzia (Via Garibaldi a Boglioni)
- Scuola Elementare (Via Statale a S.Antonino);
- Scuola Elementare (Via Gramsci a Boglioni);
- Scuola Elementare (Piazza Giolitti a Salvaterra);
- Scuola Media Statale (Via Gramsci a Boglioni);

C) TRATTAMENTI LARVICIDI A REE ESTERNE DI PERTINENZA DEI PLESSI SCOLASTICI: gli interventi verranno realizzati sulla base delle attività già condotte nei precedenti anni relativamente alle aree urbane del Comune e le frazioni urbanizzate. I trattamenti sono finalizzati al controllo ed al contenimento dei focolai di sviluppo larvale delle zanzare tigre tramite la prevenzione larvicida. In totale sono previsti n.4 trattamenti per ogni stabile all'anno (incluso eventuali interventi straordinari) presso le seguenti sedi:

- Plesso Scolastico 0-6 (Via Pasolini a Boglioni);
- Materna Statale e Nido comunale Rodari (Via Marconi a Villalunga);
- Scuola dell'infanzia (Via Garibaldi a Boglioni)
- Scuola Elementare (Via Statale a S.Antonino);
- Scuola Elementare (Via Gramsci a Boglioni);
- Scuola Elementare (Piazza Giolitti a Salvaterra);
- Scuola Media Statale (Via Gramsci a Boglioni);

Periodo	maggio-settembre
Prodotto utilizzati	prodotti biocidi ad azione larvicida e a base del principio attivo Diflubenzuron , o piriproxyfen in formulazione liquida, o di compresse.
Modalità	Le attrezzature utilizzate: gruppo nebulizzatore o attrezzatura spalleggiata
Numero operatori	squadra 2 addetti

D) TRATTAMENTI LARVICIDI AREE ESTERNE DI PERTINENZA DI ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE : L'amministrazione comunale ha concesso in gestione alcune strutture ed aree pubbliche ad associazioni sportive e/o ricreative che le seguono direttamente. Gli interventi larvicidi che dovessero interessare le aree pubbliche sottoelencate, dovranno essere concordati, in merito a tempi e modalità, coi rispettivi referenti. Ove dovessero essere programmati interventi di routine presso gli edifici ed aree di cui sopra, dovrà essere fornito al rispettivo referente il cronoprogramma e le sue variazioni. Elenco strutture ed aree pubbliche gestite da associazioni sportive e/o ricreative:

Struttura	Nominativo referente
Palazzetto dello sport "PALAKEOPE"	Trinelli Carlo
Palestra comunale di Via S. Rizza	Davide Mammi
Bocciodromo Casalgrande	Mauro Dallari
Impianto sportivo Casalgrande	Gottardi Roberto
Circolo Tennis Casalgrande	Spallanzani Alessandro
Centro Sanitario Casalgrande V. A. Moro: EMA Ambulanze	Pistoni Massimiliano
GUARDIA MEDICA	Dott. Bonacini Roberto
Università del Tempo Libero Casalgrande Alto	Ugo Bedeschi
Palestra scuole elementari di Casalgrande	Michele Delle Cave (Activa)
Zona Sportiva Salvaterra	Ferrari Sante
Zona Sportiva Dinazzano "La Bugnina"	Zanti Giovanni
Bar La Bugnina	Zanti Giovanni
Palestra Scuole Elementari Sant'Antonino	Davide Mammi
Zona Sportiva Villalunga	Tarabelloni PierLuigi
Parco Secchia Villalunga	Baldelli Espedito
Parco La Noce S. Antonino	Basenghi Remo
Area Addestramento cani "La Riserva" Casalgrande Alto	Ghizzoni Luciano
Parco di Via Del Bosco	Lusetti Francesco
Palestra Scuole Medie	Davide Mammi
Palestra Scuole Elementari Salvaterra	Tarabelloni PierLuigi

E) TRATTAMENTI ADULTICIDI: saranno effettuati solo in siti sensibili con grave infestazione previo parere del DSP dell'Ausl di Reggio Emilia. Gli eventuali trattamenti adulticidi, diurni o notturni, nei siti sensibili saranno effettuati dalla Società incaricata in coordinamento con l'Amministrazione Comunale e AUSL.

L'area da sottoporre a trattamento adulticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini e cortili privati, ecc.).

La Società incaricata provvederà a comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente:

- numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio;
- prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale nel report giornaliero immediatamente successivo.

La cifra non include alcun onere relativo ad eventuali interventi in presenza di casi accertati o sospetti di Chikungunya o altro patogeno veicolato da zanzare e considerando di dover mediamente eseguire n.1 (uno) intervento straordinario per ogni sito sensibile censito (stimati n.20 siti oltre a 10 scuole primarie).

Prodotto utilizzati	Permetrina (PERMEX 22E)
Modalità	Le attrezzature utilizzate: gruppo nebulizzatore o attrezzatura spalleggiata
Numero operatori	squadra 2 addetti

LE MODALITÀ OPERATIVE D'INTERVENTO DELLE ATTIVITÀ CITATE AL PUNTO A1, A2 E A3) DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE COMUNICATE TRAMITE FAX:

- al Responsabile Ufficio Tecnico "2° Settore Lavori Pubblici";
- al Responsabile Ufficio Tecnico "3° Settore Pianificazione territoriale";
- al Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune;
- al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Comune;

7. INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

Figure referenti riguardo lo svolgimento delle attività citate al punto 6 del presente documento:

Responsabile Ufficio Tecnico "settore lavori pubblici "	<i>Geom. Corrado Sorrivi</i>	Tel. 0522-998.572 Cell 329-7504713 Fax 0522-841.039 <i>c.sorrivi@comune.casalgrande.re.it</i>
Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici comunali	<i>Rag. Loretta Caroli</i>	Tel. 0522-998.543 Cell 333-52277954 Fax 0522-841.039 <i>l.caroli@comune.casalgrande.re.it</i>
Dirigente Scolastico - Istituto Comprensivo del Comune	<i>Dott.ssa Fiorella Magnani</i>	Tel. 0522-846.178 Fax <i>ist.casalgrande@gmail.com</i>
Responsabile Ufficio Tecnico "Pianificazione territoriale"	<i>Arch. Giuliano Barbieri</i>	Tel. 0522-998.519 Fax 0522-841.039 <i>g.barbieri@comune.casalgrande.re.it</i>

Figure referenti del Comune:

<i>Responsabile Ufficio Tecnico "3° settore lavori pubblici"</i>	<i>Geom. Corrado Sorrivi</i>	<i>Tel. 0522-998.572 Fax 0522-841.039 c.sorrivi@comune.casalgrande.re.it</i>
<i>Responsabile Ufficio Tecnico "2° settore pianificazione territoriale"</i>	<i>Arch. Giuliano Barbieri</i>	<i>Tel. 0522-998.519 Cell 338-5432894 Fax 0522-841.039 g.barbieri@comune.casalgrande.re.it</i>

Società incaricata per servizi A1-A2 e A3:

<i>SOGGETTO INCARICATO</i>	<i>Responsabile incaricato</i>	
----------------------------	--------------------------------	--

Per l'esecuzione dei servizi la Società incaricata:

- deve utilizzare le attrezzature di proprietà e fornirne l'elenco allegando le dichiarazioni di conformità e il libretto d'uso e manutenzione;
- tutti i prodotti di consumo e non utilizzati dalla Società incaricata nello svolgimento del servizio sono di proprietà della Società stessa che dovrà utilizzarli in conformità a quanto previsto dalle schede tecniche e di sicurezza: la Società incaricata medesima dovrà fornire una copia delle schede tecniche e di sicurezza e dovrà informare la committente di eventuali rischi derivanti dall'applicazione di determinati prodotti;
- deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve accedere alle aree comunali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Amm.ne Comunale onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;

Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere il personale della Società incaricata dovrà seguire le istruzioni del Responsabile della struttura oggetto dell'intervento.

Inoltre si comunica che:

- l'Ufficio Tecnico "3° settore Pianificazione territoriale" e "2° settore Lavori pubblici" del Comune di Casalgrande sono a disposizione per eventuali problematiche tecniche nonché richieste di informazioni di tipo generali;
- all'interno dei locali delle strutture oggetto di intervento le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati;
- il personale dipendente della Società incaricata, che lavora presso i locali del Committente, è obbligato a:
 - osservare le norme di sicurezza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività;
 - attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
 - segnalare e delimitare le zone di lavoro vietandone l'accesso ed il passaggio delle persone;
 - usare i mezzi protettivi individuali;
 - indossare, nell'ambito dello svolgimento delle attività, apposita tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
 - non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa e per l'utenza presente nelle adiacenze;
 - impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

È fatto assoluto divieto al personale dipendente della Società incaricata:

- accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;

- rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- fumare in tutti i locali;
- gettare mozziconi, sigarette materiale infiammabile in prossimità delle Aree della committenza;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, registrazione, ecc.);
- è vietato a qualsiasi lavoratore presso le strutture e aree oggetto degli interventi previsti assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
- il personale della Società incaricata dovrà essere identificabile tramite cartellino o tessero di riconoscimento personale e nominativo che riporti anche il nome della ditta/impresa, ciò al fine di un agevole riconoscimento e identificazione da parte dei dirigenti e preposti dell'Amministrazione Comunale.

8. INFORMAZIONI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO (riferimenti).

Le attività citate al punto 6 dovranno attenersi alle disposizioni vigenti contenute nei Piani di Emergenza, nei Piani di autocontrollo H.A.C.C.P, nei Piani di evacuazione e Schede di Sicurezza delle relative strutture, in particolare:

- Plesso Scolastico 0-6 (Via Pasolini a Boglioni);
- Materna Statale e Nido comunale "Rodari" (Via Marconi a Villalunga);
- Scuola dell'infanzia (Via Garibaldi a Boglioni)
- Scuola Elementare (Via Statale a S. Antonino);
- Scuola Elementare (Via Gramsci a Boglioni);
- Scuola Elementare (Piazza Giolitti a Salvaterra);
- Scuola Media Statale (Via Gramsci a Boglioni);

I documenti citati precedentemente sono depositati presso le strutture in elenco.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELLE ATTIVITÀ PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO - MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Per quanto riguarda gli interventi di qualsiasi natura previsti nel contratto, da effettuarsi all'interno dei plessi scolastici, con particolare riguardo a **scuole dell'infanzia, materne ed elementari**, si dovrà evitare l'effettuazione degli stessi in presenza dei bambini, e si dovranno utilizzare, come da schede allegate, prodotti non aereo-dispersi, garantendo modalità che impediscano l'accesso o il contatto con i prodotti stessi.

A) ATTIVITÀ DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE PRESSO AREE E PLESSI DEL COMUNE DI CASALGRANDE.

Rischio di incendio (**B**): E' previsto il rischio generico dei fabbricati in cui si andrà ad operare.

In caso di pericolo e/o emergenza gli operatori dovranno seguire le indicazioni per l'esodo e l'evacuazione dei presenti indicate nei vari ambienti.

Rischio elettrico (**B**): E' previsto il rischio generico dei fabbricati in cui si andrà ad operare.

Nel caso di utilizzo degli impianti elettrici del Committente, la Società dovrà utilizzare quadro elettrico ASC portatile con proprie protezioni differenziali.

Rischio di interferenza nelle sedi di svolgimento del servizio (**B**): Mantenersi a distanza di sicurezza da eventuali lavorazioni di altre imprese: in caso di possibile interferenza sospendere i lavori.

In ogni caso le attività poste in essere dall'appaltatore dovranno necessariamente tener conto che le aree designate per le procedure di emergenza programmate dall'Amministrazione dovranno essere tenute sgombre e non presentare impedimenti alle procedure di evacuazione e all'accesso di mezzi di soccorso. Per spostarsi all'interno delle sedi/impianti seguire i percorsi indicati dal Committente.

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura del Committente.

E' vietato richiedere aiuto per lo svolgimento delle attività al personale del Committente.

Gestione delle emergenze:

In caso di emergenza il personale dell'appaltatore deve:

- emergenza antincendio:

- il personale della Società incaricata dovrà contattare tempestivamente i soccorsi pubblici (Vigili del Fuoco 115).
- avvisare il personale presente oppure contattare il referente dell'Amministrazione Comunale;
- attenersi alle istruzioni ricevute;
- operare con gli estintori solamente senza pregiudicare la propria e altrui salute, altrimenti portarsi in zona di sicurezza;

- emergenza sanitaria:

- contattare il referente dell'Amministrazione Comunale od attivare i soccorsi pubblici (Pronto Soccorso 118)

Costi relativi ai rischi interferenziali:

In questa sezione vengono considerati gli oneri relativi alle misure da porre in essere da parte della Società incaricata per la completa neutralizzazione dei rischi da interferenze procurate dallo svolgimento del servizio:

- riunioni di coordinamento con responsabile dell'impresa e responsabile del procedimento – prezzo unitario € 70,00 euro/cad x 2 riunioni = € 14000.

(Nota: Valutazione dei rischi **B** =basso, **M** =medio, **A** =alto)

B) ATTIVITÀ DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE.

Rischi meccanici (**B**): In particolare legati a:

- cadute dall'alto o in profondità in pozzetti, tombini od avallamenti del terreno;
- punture, taglio abrasioni con arbusti, utensili e/o possibili rifiuti taglienti e pungenti a terra;
- scivolamenti, cadute a livello in terreno sconnesso e/o in presenza di acqua o fango.

Microclima: legati all'esecuzione dei lavori all'aperto durante il periodo estivo.

Rischio investimento o urto (**B**) : legato al traffico veicolare.

Durante i trattamenti sulla sede stradale la Società dovrà rispettare il Codice della Strada e eventuali disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico 2° e 3° Settore del Comune di Casalgrande.

Gestione delle emergenze:

In caso di emergenza anti-incendio il personale della Società incaricata dovrà contattare tempestivamente i soccorsi pubblici (emergenza sanitaria: Pronto soccorso 118; emergenza incendio: Vigili del Fuoco 115).

Il personale dovrà altresì darne comunicazione al referente dell'Amministrazione Comunale.

Costi relativi ai rischi interferenziali:

In questa sezione vengono considerati gli oneri relativi alle misure da porre in essere da parte della Società incaricata per la completa neutralizzazione dei rischi da interferenze procurate dallo svolgimento del servizio:

Una riunione di coordinamento con responsabile dell'impresa e responsabile del procedimento – prezzo unitario € 70,00 euro/cad x 1 riunione = € 70,00.

Si precisa che la Società incaricata, nello svolgimento delle attività di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e lotta alla zanzara tigre, dovrà attenersi anche alle indicazioni previste nelle "Schede di informazione" inoltrate dal Responsabile dell'Istituzione dei servizi educativi e scolastici e dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Comune (di cui si allega copia al presente atto).

(Nota: Valutazione dei rischi **B** =basso, **M** =medio, **A** =alto)

10. PRINCIPALI CRITERI (previsti in sede di coordinamento e applicati per eliminare/ridurre le interferenze):

- coordinamento prima dell'inizio delle attività da parte della Società incaricata con il Resp. delle strutture oggetto degli interventi di cui ai punti A1, A2 e A3 illustrati precedentemente;
- sfasamento spaziale e temporale delle attività, anche al fine di evitare le interferenze derivanti da compresenza;
- segnalazione e delimitazione delle aree di lavoro gestite in esclusiva dal personale della Società incaricata;
- esame dei rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste da situazioni contingenti non previste;

11. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI PREVISTO DAL PROGETTO.

Calendario delle attività di cui ai punti A1, A2 e A3, illustrate precedentemente, inizia da Aprile a Dicembre ed eventuali variazioni programmate durante le riunioni di coordinamento.

12. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.

L'Amministrazione Comunale di Casalgrande RE si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Si inoltra al Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune (Rag. Loretta Caroli), al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Comune (Dott.ssa Fiorella Magnani) e al Responsabile Ufficio Tecnico "lavori pubblici" (Geom. Corrado Sorrivi) copia dei presenti documenti, con schema del Disciplinare d'Incarico per la fornitura dei servizi relativi:

- A1) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi agli interventi per la lotta alla zanzara tigre – 2017**
- A2) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi agli interventi straordinari/eventuali ad integrazione del "piano comunale per la lotta alla zanzara tigre - 2017"**
- A3) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi alle attività di contenimento degli infestanti su edifici e aree pubbliche - 2017**
- A4) **Incarico per forniture e servizi in economia relativi alle attività di derattizzazione su edifici comunali e aree pubbliche - 2017**

per gli adempimenti di propria competenza.

NEL CASO SI RAVVISINO CRITICITÀ O INTERFERENZE NON PREVENTIVAMENTE CONSIDERATE, IN SEDE DI STESURA DEL PRESENTE "DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE DUVRI 2017", L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, I RESPONSABILI DELLE STRUTTURE E LA SOCIETÀ INCARICATA, DOVRANNO MODIFICARE IL PRESENTE DOCUMENTO CON SPECIFICHE INTEGRAZIONI RIGUARDO GLI ASPETTI DI VALUTAZIONE, PREVENZIONE E PROTEZIONE AI RISCHI.

Casalgrande, Lì _____

PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE da parte:

- Società incaricata SOGGETTO INCARICATO
Firma/timbro Società incaricata _____
- Responsabile Ufficio Tecnico "Lavori Pubblici" (Geom. Corrado Sorrivi)
Firma/timbro _____
- Responsabile Ufficio Tecnico "Pianificazione Territoriale" (Arch Giuliano Barbieri)
Firma/timbro _____
- Responsabile dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune (rag. Loretta Caroli)
Firma/timbro _____
- Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo del Comune (Dott.ssa Fiorella Magnani)
Firma/timbro _____

ALLEGATI:

- 1) SCHEDE DI INFORMAZIONE
STRUTTURE ISTITUZIONE SCOLASTICA
DI CUI ALL'ART. 6 DEL DUVRI 2011

- 2) SCHEDE DI INFORMAZIONE
STRUTTURE ISTITUTO COMPRENSIVO
DI CUI ALL'ART. 3 DEL DUVRI 2011

Allegato 1

SCHEDE DI INFORMAZIONE
STRUTTURE ISTITUZIONE SCOLASTICA
DI CUI AL PUNTO A) ART. 3 DEL DUVRI

Comune di Casalgrande Servizi Scolastici ed Educativi	Allegato 1 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
 (Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno dell'unità produttiva ubicata in via M. Piccinini, 4 e in via Pasolini, 6 - Nido d'Infanzia R. Cremaschi e Scuola dell' Infanzia U. Farri presso il Polo 0-6 di Casalgrande.

Le informazioni, qui presenti, devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso il nostro Polo 0-6, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dott. Iotti Werter

Nido d'infanzia R. Cremaschi

Addetti al Pronto Soccorso e al servizio antincendio (in base alla presenza del proprio turno di lavoro) : Anceschi Monica – Bartilotti Teresa – Benincaso Maria – Caroli Manuela – Ceci Elena – Paolini Benilde – Petrucci Monia - Balsamo Maria Ilaria – Muzzarini Lisa - Salerno Laura – Montanari Sara - Tozzetti Sandra ;

Scuola dell'infanzia U. Farri

Addetti al Pronto Soccorso e al servizio antincendio (in base alla presenza del proprio turno di lavoro) : Turco Anna Maria – Chiessi Cristina – Braglia Daniela – Raffaella Mila Anastasia – Buffagni Marta - Ganci Cinzia – Ruini Barbara;

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per accedere a posizioni in quota occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
2. Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghes; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.

Comune di Casalgrande Servizi Scolastici ed Educativi	Allegato 1 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Casalgrande, _____

Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice
(Timbro e Firma)

Comune di Casalgrande Servizi Scolastici ed Educativi	Allegato 1 Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(Art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno dell'unità produttiva ubicata in via Marconi Villalunga - Nido d'Infanzia G. Rodari.

Le informazioni, qui presenti, devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso il nostro Polo 0-6, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dott. Iotti Werter

Nido d'infanzia G. Rodari

Addetti al Pronto Soccorso e al servizio antincendio (in base alla presenza del proprio turno di lavoro) : Compagni Marilena – Marchi Roberta – Corradini Federica – Colli Mirella – Plastino Federica - Ligabue Stefania – Collioli Marika – Bocedi Manuela - Montanari Giulia – Benincaso Maria;

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Per accedere a posizioni in quota occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
2. Gli Impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghe; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
3. E' vietato ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
4. E' tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle macchine, attrezzature o sui luoghi di lavoro.

Comune di Casalgrande Servizi Scolastici ed Educativi	Allegato 1. Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26 D. Lgs. 81/2008
-------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Casalgrande, _____

Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice
(Timbro e Firma)

**SCHEDE DI INFORMAZIONE
STRUTTURE ISTITUTO COMPRENSIVO
DI CUI AL PUNTO A) ART. 3 DEL DUVRI**

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
POLO 0-6

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE: INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA
SICUREZZA

DESCRIZIONE: L'edificio, di proprietà del Comune, è composto da tre blocchi di sezioni (uno di nido, due di scuola d'infanzia) ed un corpo di servizi comuni: cucina, magazzini e lavanderia, collocati in una posizione facilmente accessibile. Gli spazi, che si articolano su un unico piano terra, sono collegati tra loro da un percorso ad anello che ruota attorno ad una corte interna. La struttura in cemento armato ha coperture in metallo, ha rostri agli angoli, ha oblò ed in alto finestre a tetto particolari (i tre occhi) oltre ad ampie vetrate che la rendono trasparente e leggera.

Il plesso scolastico di Scuola dell'Infanzia Statale di Casalgrande e' sito all'interno di questo edificio(struttura 1) il Polo 0-6 e si trova alla sinistra dell'ingresso di via Pasolini.

CONSIGLI: Per una comprensione migliore della descrizione ed una presa di coscienza dello stabile si consiglia vivamente di studiare le **planimetrie** che sono appese in tutte le sezioni ed anche all'ingresso del salone della scuola. Attraverso esse e' possibile individuare **dove ci si trova**, la **via di evacuazione principale** da seguire in caso di esodo (segnata in verde) ed il **punto di raccolta esterno** (nel giardino verso il cancello che si apre sul parcheggio) .Sotto le cartine si trova anche una descrizione delle possibili vie di fuga partendo da tutti gli ambienti della scuola.

NORME COMPORTAMENTALI RACCOMANDATE: in caso di emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. All'interno dell'edificio muoversi rasentando i muri. Una volta all'esterno invece tenersi lontano dall'edificio. Nell'edificio e' presente un dispositivo di allarme sia visivo che acustico, con rilevatori di fumo. Tale dispositivo non puo' essere utilizzato durante le prove di evacuazione percio' e' **importante ricordarsi** che il **segnale di allarme** e' dato da un triplice suono(segnale elettrico o tromba da stadio)mentre il **segnale di evacuazione** e' un suono prolungato e continuo (segnale elettrico, eventualmente anche da trombe da stadio).

In caso di pericolo qualsiasi operatore della scuola avrà il compito di avvertire, subito, la persona incaricata di emanare l'ordine di evacuazione e il Dirigente Scolastico. In caso di particolare gravità, tale operatore potrà dare direttamente tale ordine

6. **N.B.:** le seguenti norme (in carattere corsivo) sono da considerare solo se il destinatario dell'informativa sia un docente. = *Al momento dell'evacuazione assicurarsi che i bambini non si attardino a raccogliere giochi o indumenti; vigilare affinché procedano in fila indiana appoggiandosi con le mani o con una mano sulla schiena di chi li precede, camminando sollecitamente ma senza correre, urlare o spingere. Eventuali bambini in difficoltà o con problemi fisici saranno aiutati dalle insegnanti in appoggio o da altro personale designato. Ricordarsi di prendere con se' il registro di sezione e una volta arrivati nel punto di raccolta previsto procedere all'appello dei presenti: compilare il modulo contenuto nel registro e consegnarlo all'addetto del punto di raccolta che sarà posizionato con la schiena appoggiata al palo che regge il cartello di raccolta; adoperarsi per mantenere i bambini calmi e ordinati in gruppo ben coeso.*

ULTERIORI RACCOMANDAZIONI= In ogni sezione e nel salone sono presenti le cassette attrezzate del pronto soccorso. Gli estintori e gli impianti antincendio sono posizionati alle pareti, sono visibili e ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti per spegnere o limitare l'incendio.

ULTERIORI NOTE PER DOCENTI TEMPORANEI= Si raccomanda di vigilare sul comportamento dei bambini, richiamandoli non solo per l'aspetto educativo ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un bambino verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio o sospetto non tergiversare

attivando la chiamata al pronto soccorso del 118. Si rammenta di segnalare a chi di dovere (vedasi figure di riferimento indicate a seguire) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazione a rischio con cui venga a contatto.

ULTERIORI NOTE PER PERSONALE ATA TEMPORANEO= In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a spalancare le uscite e collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi od occupare tutti nello stesso momento corridoi o passaggi stretti. Inoltre devono contribuire all'uscita di eventuali portatori di handicap e collaborare ove necessario.

NOTE PER ADDETTI/OPERATORI DI DITTE ESTERNE, RAPPRESENTANTI E VISITATORI= Premesso che le persone suindicate non troveranno nel nostro edificio rischi di tipo chimico, CEM, da rumore o vibrazione e che, per quanto riguarda i rischi da movimentazione di carichi, il lavoro in quota, l'uso di scale e l'eventuale uso di VDT', gli operatori esterni dovrebbero avere ricevuto le opportune informazioni e formazione dalle loro ditte, si rammentano alcune possibili fonti di rischio presso il nostro luogo di lavoro:

1) le apparecchiature elettriche di ogni tipo (Tv, apparecchio fotocopiatore, lettore CD, computer, macchina per il servizio ristoro..) sono tutte sotto tensione e alcune con presenza di acqua nelle vicinanze (macchina ristoro). Si prega di prendere le opportune precauzioni in caso di utilizzo o intervento.

2) In caso di sopravvenuta emergenza potrebbero esservi aree, appena pulite dal personale ATA, che risultano scivolose o sdruciolevoli. Si prega di prestare attenzione.

FIGURE DI RIFERIMENTO= Dirigente Scolastico Fiorella Magnani

Vicario del DS Paola Incerti

Responsabile SPP Libero Pigozzi

Addetti al Primo Soccorso: Valentini Silvia, Cristofori Cristina

Torricelli Angela

Addetti al Servizio Antincendio: Cassinadri Maria Cristina,

Morini Laura,

Caforio Giovanna

Addetti alle Emergenze: Caforio Giovanna, Cristofori Cristina

Nota: i nominativi indicati in corsivo sono collaboratori scolastici.

Affisso alla bacheca in ingresso nella sala insegnanti si può comunque trovare l'organigramma completo del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola.

Le addette alla gestione emergenze sono a disposizione per fornire ragguagli e dettagli a chi fosse in dubbio o interessato a qualche aspetto particolare non contemplato nel presente documento.

Casalgrande, 30 settembre 2009

(per le addette) la referente di plesso Cristina Cristofori

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA SICUREZZA Scuola Primaria di Casalgrande

Descrizione = L'edificio scolastico è composto da due piani fuori terra ed è circondato da un'area esterna adibita a cortile.

I vari piani sono così utilizzati:

Piano Terra:

un atrio-ingresso, un refettorio con annessa cucina e spogliatoio per il personale di cucina, due corridoi, una guardiola- stanza fotocopie con annesso spogliatoio per personale ausiliario, otto aule per attività didattiche normali, un'aula per attività di recupero e di sostegno, un'aula per attività artistico-espressive, un'aula per alunni disabili-ambulatorio con materiale di primo soccorso, un laboratorio d'inglese, due ripostigli per materiale di pulizia, un magazzino per materiale sportivo, tre w.c. per insegnanti, quattordici w.c. per alunni, due vani-scala di cui uno con ascensore.

Piano Primo:

due corridoi di cui uno con fotocopiatrice, dieci aule per attività didattiche normali, un'aula d'informatica, un'aula proiezioni, una biblioteca, un magazzino per materiale di pulizia, tre w.c. per insegnanti e sedici w.c. per alunni.

Consigli = Per una comprensione migliore della descrizione e una presa di coscienza dello stabile si consiglia vivamente di studiare le **planimetrie** che sono affisse all'interno di tutte le porte dei vari locali e nei corridoi. Attraverso esse è possibile individuare **dove ci si trova, la via di evacuazione principale** da seguire in caso di esodo (segnata in verde) e i due punti di raccolta esterni : A (cortile antistante l'ingresso principale) B (parcheggio di Via Gramsci antistante l'ingresso secondario).

Norme comportamentali raccomandate = In caso di emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. All'interno dell'edificio muoversi rasentando i muri e camminando sui lati delle scale, una volta all'esterno tenersi invece lontano dall'edificio. Il **segnale di allarme** è dato da tre squilli intermittenti della campanella in caso di terremoto, mentre il **segnale di evacuazione** è un suono prolungato e continuo dell'allarme antincendio (sia in caso di terremoto che di incendio) ed eventualmente di trombe da stadio ove l'allarme antincendio non sia sufficientemente udibile.

NB Le seguenti norme (in carattere corsivo) sono da considerare solo se il destinatario dell'informativa sia un docente = *al momento dell'evacuazione assicurarsi che gli alunni non si attardino a raccogliere zaini o indumenti, vigilare affinché procedano in fila indiana appoggiando una mano sulla schiena di chi li precede, camminando sollecitamente ma senza correre, urlare o spingere; ricordarsi di prendere con sé il registro di classe e una volta arrivati nel punto sicuro previsto procedere all'appello dei presenti; compilare il modulo contenuto nel registro e consegnarlo all'addetto del punto (vedi incarichi sull'organigramma affisso alla bacheca della scuola); adoprarsi per mantenere gli alunni calmi e ordinati in gruppo ben coeso; rientrare al suono intermittente della campanella.*

Ulteriori raccomandazioni = Si rammenta di non usare l'unico ascensore presente in caso di emergenza in atto. Sono presenti nell'edificio **due punti di primo soccorso** con cassette attrezzate, essi si trovano rispettivamente **al piano terra presso l'ambulatorio e nell'armadio di ferro presente nel corridoio al piano primo** (nei pressi della fotocopiatrice).

Gli **estintori** e gli **impianti antincendio** sono posizionati alle pareti, numerosi e ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti per spegnere o limitare l'incendio.

Ulteriori note per docenti temporanei= Si raccomanda di vigilare sul comportamento degli alunni, richiamandoli non solo per l'aspetto educativo ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un alunno verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio o sospetto non tergiversare attivando la chiamata al pronto soccorso del 118. Si rammenta di segnalare a chi di dovere (vedasi figure di riferimento) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazione a rischio con cui si venga a contatto.

Ulteriori note per personale ATA temporaneo= In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi e occupare vani-scala e strettoie tutti nello stesso momento.

Note per addetti/operatori di ditte esterne, rappresentanti e visitatori= premesso che le persone suindicate non troveranno nel nostro edificio rischi di tipo biologico, chimico, CEM. Da rumore o vibrazioni e che, per quanto riguarda i rischi da movimentazione di carichi, il lavoro in quota, l'uso di scale e l'eventuale uso di VDT, gli operatori esterni dovrebbero aver ricevuto le opportune informazioni e formazione dalle loro ditte, si rammentano alcune possibili fonti di rischio presso il nostro luogo di lavoro:

1) le apparecchiature elettriche di ogni tipo (Tv, apparecchi fotocopiatori, lettori CD, computers, macchine per il servizio ristoro) sono tutte sotto tensione e alcune con presenza di acqua nelle vicinanze (macchine ristoro). Si prega di prendere le opportune precauzioni in caso di utilizzo o intervento.

2) In casi di sopravvenuta emergenza potrebbero esservi aree, appena pulite dal personale ATA, che risultano scivolose o sdruciolevoli. Si prega di prestare attenzione.

Figure di riferimento= Dirigente Scolastico Fiorella Magnani

Vicario del DS Paola Incerti

Responsabile SPP Libero Pigozzi

Addetti al Primo Soccorso (Piano terra) Bruna Gazzetti

(Piano primo) Lucia Borghi, Nunzia Corradini, Sonia Faedo, Silvia Gatti, Miria Guerra

Addetti al Servizio Antincendio= (Piano terra) Marta Bigliardi, Consiglia Cascone, Aldina Tincani

(Piano primo) Francesca Bertolani, Lucia Borghi, Silvia Lusvarghi, Sonia Faedo, Loredana Sisto, Morena Francia

Affisso alla bacheca che si trova nei pressi della macchina-caffè si può trovare l'organigramma completo del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola.

Il responsabile SPP o gli addetti alla Sicurezza sono a disposizione per fornire ragguagli e dettagli a chi fosse in dubbio o interessato a qualche aspetto particolare non contemplato nel presente documento.

Casalgrande, 20 Novembre 2009

Il Responsabile SPP Libero Pigozzi

Il/ La sottoscritt dichiara di aver ricevuto in

data informative sintetiche scritte su tre pagine sulle norme di
sicurezza presso la Scuola secondaria di I° grado di Casalgrande.

(firma del ricevente)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA SICUREZZA c/o Scuola Primaria S. Antonino

Descrizione: L'edificio della scuola primaria di S. Antonino è composto da due fabbricati (edificio nord ed edificio sud) collegati tra loro da un atrio-corridoio comune. Entrambi si sviluppano su due piani: dall'atrio dell'ingresso si accede al piano rialzato, al refettorio, alla palestra e al primo piano attraverso una rampa di scale o l'unico ascensore esistente che si trova sul lato sinistro. Sempre dall'atrio, sulla destra, si accede all'altro piano rialzato e al primo piano dell'ala nord dell'istituto, dove si trovano: un ripostiglio al piano seminterrato e l'appartamento abitato dal custode e dalla sua famiglia, al secondo e ultimo piano dell'ala nord.

Consigli: per una comprensione migliore della descrizione e una presa di coscienza dello stabile, si consiglia vivamente di studiare le planimetrie che sono affisse alle pareti o alle porte dei locali della scuola. Attraverso esse è possibile individuare dove ci si trova, la via d'evacuazione principale in caso di esodo, nonché i tre punti di raccolta esterni (ancora privi dell'apposita segnaletica nonostante le continue sollecitazioni al comune): A (pista di basket), B (area cortiliva antistante all'ingresso principale), C (giardino).

Norme comportamentali da raccomandare agli alunni: in caso d'emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. Bisognerà muoversi all'interno dell'edificio rasentando i muri e camminando sui lati delle scale, una volta all'esterno, tenersi lontani dall'edificio. **Il segnale d'allarme è dato da tre squilli intermittenti di campanella (in caso di terremoto)**, dopodiché gli alunni andranno sotto i banchi o sotto l'arcata delle porte se si trovassero fuori dalla classe; attenderanno il **segnale d'evacuazione (suono elettronico prolungato e continuo)** e usciranno dalle uscite di sicurezza concordate recandosi ai punti di raccolta. **Invece in caso d'incendio sarà attivato solo il segnale elettronico prolungato e continuo che darà il via direttamente alle procedure d'evacuazione.**

NB: al momento dell'evacuazione assicurarsi che gli alunni non si attardino a raccogliere zaini o indumenti; vigilare affinché procedano in fila indiana appoggiando una mano sulla schiena di chi li precede o in fila per due, ricordando agli alunni che i chiudi-fila hanno il compito di chiudere la porta della propria classe. Inoltre bisogna ricordarsi di prendere con sé il registro di classe e una volta giunti al punto di raccolta, procedere all'appello dei presenti; compilare l'apposito modulo d'evacuazione e adoperarsi per tenere gli alunni calmi e ordinati in gruppo. Qualora gli alunni si trovassero in un luogo diverso dalla classe, durante l'evacuazione, occorre ricordar loro di aggregarsi agli altri gruppi oppure recarsi alla più vicina via di fuga. **Ricordo altresì che il tempo da impiegare in corso d'evacuazione non deve essere superiore ai 2 minuti.**

Ulteriori raccomandazioni: si ricorda di non usare l'unico ascensore presente in caso di emergenza in atto. Sono presenti nell'edificio due punti di pronto soccorso che si trovano al primo piano dell'ala nord e dell'ala sud e due cassette di primo soccorso presenti rispettivamente nell'ufficio dei collaboratori scolastici e nello spogliatoio della palestra.

Gli estintori e gli impianti antincendio sono posizionati alle pareti, ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti, per spegnere o limitare l'incendio.

Ulteriori note per i docenti temporanei: si raccomanda di vigilare sul comportamento degli alunni, richiamandoli non solo per l'aspetto educativo, ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un alunno, verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio non temporeggiare e del attivare la chiamata pronto soccorso 118. Si ricorda di segnalare a chi di dovere (figure di riferimento indicate a seguire) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazioni a rischio di cui si venga a conoscenza.

Ulteriori note per personale ATA temporaneo:In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a spalancare le uscite e collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi e occupare vani scala e strettoie tutti nello stesso momento.

Note per addetti/operatori di ditte esterne, rappresentanti e visitatori:

Premesso che le persone suindicate non troveranno nel nostro edificio rischi di tipo biologico, chimico, CEM, da rumore o vibrazioni e che, per quanto riguarda i rischi da movimentazione di carichi, il lavoro in quota, l'uso di scale e l'eventuale uso di VDT, gli operatori esterni dovrebbero aver ricevuto le opportune informazioni e formazione delle loro ditte, si rammentano alcune possibili fonti di rischio presso il nostro luogo di lavoro:

- 1) Le apparecchiature elettriche di ogni tipo(tv, apparecchi fotocopiatori, lettori CD, fotoincisore, computers, macchine per il servizio ristoro) sono tutte sotto tensione e alcune con presenza d'acqua nelle vicinanze(macchine ristoro). Si prega di prendere le opportune precauzioni in caso di utilizzo o intervento.
- 2) In casi di sopravvenuta emergenza potrebbero esservi aree, appena pulite dal personale ATA, che risultano scivolose o sdruciolevoli. Si prega di prestare attenzione.

Figure di riferimento: **Dirigente scolastico** Magnani Fiorella

Vicario del DS Incerti Paola

Responsabile SPP Pigozzi Libero

Addetti al primo soccorso Guida Gina, Fantuzzi Grazia,
Farioli Giordana

Addetti al servizio antincendio Gasparini Riccardo, Fornari Luisa, Maffei
Paola, Macchioni Carmen, Guidetti Fabio

Casalgrande, 6 marzo 2010

ADDETTE ALLA SICUREZZA
GUIDA GINA MACCHIONI CARMEN

.....
Il/La sottoscritt@..... dichiara di aver ricevuto in
data..... informative sintetiche scritte su due pagine sulle norme di sicurezza presso
la scuola primaria di S. Antonino.

Firma del ricevente

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA SICUREZZA c/o Scuola Primaria di Salvaterra

Descrizione = La Scuola Primaria di Salvaterra è composta da un edificio che sviluppa completamente a pianterreno. Esiste un primo piano adibito ad archivio. Essendo l'edificio molto ampio si è pensato di suddividerlo in **corridoio A** (comprensivo di ingresso, refettorio, cucina e aule ordinarie), **corridoio B** (comprensivo di aule ordinarie e laboratori) e **palestra**.

Consigli = Per una comprensione migliore della descrizione e una presa di coscienza dello stabile si consiglia vivamente di studiare le **planimetrie** che sono attaccate all'interno di tutte le porte dei locali della scuola. Attraverso esse è possibile individuare **dove ci si trova**, la **via di evacuazione principale** da seguire in caso di esodo, segnata in rosso per il **corridoio B** ed in verde per il **corridoio A**, nonché i **due punti di raccolta esterni** : A (cortile antistante la scuola), B (cortile interno).

Norme comportamentali raccomandate = In caso di emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. All'interno dell'edificio muoversi rasentando i muri e camminando sui lati delle scale, una volta all'esterno tenersi invece lontano dall'edificio. Il **segnale di allarme** è dato da uno squillo triplice della campanella (tre squilli intermittenti) mentre il **segnale di evacuazione** è un suono prolungato e continuo della campanella.

NB Le seguenti norme (in carattere corsivo) sono da considerare solo se il destinatario dell'informativa sia un docente. = *Al momento dell'evacuazione assicurarsi che gli alunni non si attardino a raccogliere zaini o indumenti; vigilare affinché procedano in fila indiana appoggiando una mano sulla schiena di chi li precede, camminando sollecitamente ma senza correre, urlare o spingere; ricordarsi di prendere con sé il registro di classe e una volta arrivati nel punto sicuro previsto procedere all'appello dei presenti; compilare il modulo contenuto nel registro e consegnarlo all'addetto del punto che sarà posizionato con la schiena appoggiata al palo che regge il cartello di raccolta; adoprarsi per mantenere gli alunni calmi e ordinati in gruppo ben coeso.*

Ulteriori raccomandazioni = Sono presenti nell'edificio **due punti di pronto soccorso** con cassette attrezzate, essi si trovano rispettivamente al **piano terra davanti alla guardiola dei collaboratori scolastici** e **in fondo al corridoio B vicino alla porta della palestra**.

Gli estintori e gli impianti antincendio sono posizionati alle pareti, numerosi e ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti per spegnere o limitare l'incendio.

Ulteriori note per docenti temporanei = Si raccomanda di vigilare sul comportamento degli alunni, richiamandoli non solo per l'aspetto educativo ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un alunno verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio o sospetto non tergiversare attivando la **chiamata al pronto soccorso del 118**. Si rammenta di segnalare a chi di dovere (vedasi figure di riferimento indicate a seguire) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazione a rischio con cui si venga a contatto.

Ulteriori note per personale ATA temporaneo = In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a spalancare le uscite e collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi e occupare vani scala e strettoie tutti nello stesso momento.

Note per addetti/operatori di ditte esterne, rappresentanti e visitatori

Premesso che le persone suindicate non troveranno nel nostro edificio rischi di tipo biologico, chimico, CEM, da rumore o vibrazioni e che, per quanto riguarda i rischi da movimentazione di carichi, il lavoro in quota, l'uso di scale e l'eventuale uso di VDT, gli operatori esterni dovrebbero aver ricevuto le opportune informazioni e formazione dalle loro ditte, si rammentano alcune possibili fonti di rischio presso il nostro luogo di lavoro:

1. le apparecchiature elettriche di ogni tipo (TV, apparecchi fotocopiatori, lettori cd, computers, macchine per il servizio ristoro) sono tutte sotto tensione e alcune con presenza di acqua nelle vicinanze (macchine ristoro). Si prega di prendere le opportune precauzioni in caso di utilizzo o intervento.
2. in casi di sopravvenuta emergenza potrebbero esservi aree, appena pulite dal personale ATA, che risultano scivolose e sdruciolevoli. Si prega di prestare attenzione.

Figure di riferimento = Dirigente Scolastico Fiorella Magnani

Responsabile SPP Libero Pigozzi

Addetti L.S. Rosa Sgrizzi
Claudia Rigotti

Addetti al Pronto Soccorso Monica Catellani
Rosa Sgrizzi
Cristina Magelli

Addetti al Servizio Antincendio Paola Trinelli
Mariangela Morotti
Francesca Palmiotto

Affisso alla bacheca che si trova nell'atrio d'ingresso a destra si può comunque trovare l'organigramma completo del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola.

Gli addetti L.S sono a disposizione per fornire ragguagli e dettagli a chi fosse in dubbio o interessato a qualche aspetto particolare non contemplato nel presente documento.

Grazie per l'attenzione.

Salvaterra, _____ gli addetti L.S. Claudia Rigotti, Rosa Sgrizzi

.....
Il/La sottoscritt... _____ dichiara di aver ricevuto

in data _____ informative sintetiche scritte su due pagine sulle norme di sicurezza presso la scuola primaria di Salvaterra.

(firma del ricevente)

Classe o laboratorio	Via d'uscita	Zona di raccolta
Refettorio	Porta ingresso	Zona A
Classe 4^A	Porta ingresso	Zona A
Classe 4^B	Porta ingresso	Zona A
Classe 2^A	Porta ingresso	Zona A
Aula recupero	Porta ingresso	Zona A
Classe 2^B	Porta vicino a scala	Zona A
Classe 3^A	Porta vicino a scala	Zona A
Classe 3^B	Porta vicino a scala	Zona A
Classe 1^A	Porta corridoio B	Zona B
Classe 1^B	Porta corridoio B	Zona B
Lab. informatico	Porta corridoio B	Zona B
Classe 5^A	Porta corridoio B	Zona B
Aula ins.	Porta vicino a palestra	Zona B
Classe 5^B	Porta vicino a palestra	Zona B
Lab. Inglese	Porta vicino a palestra	Zona B
Lab. Scienze	Porta vicino a palestra	Zona B
Biblioteca	Porta vicino a palestra	Zona B
Atelier	Porta vicino a palestra	Zona B
Palestra	Porta vicino a palestra	Zona B
	Porta interna palestra	Zona B

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA SICUREZZA c/o Scuola dell'Infanzia di Villalunga

Descrizione = L'edificio della scuola dell'infanzia è strutturato prettamente al piano terra con una sezione al primo piano. L'atrio d'ingresso, utilizzato come salone per l'accoglienza del mattino e attività libere durante la giornata, dà accesso alle sezioni. Sulla destra troviamo due sezioni per i bambini di tre anni e l'atelier; verso Nord le sezioni per i bambini di 4 anni, i bagni per gli adulti e un ripostiglio per il materiale di pulizia; a sinistra si accede all'ingresso che conduce alla sezione 4/5 anni, alla sala insegnanti e al primo piano dove è collocata la sezione dei bambini di 5 anni.

Consigli = Per una comprensione migliore della descrizione e una presa di coscienza dello stabile si consiglia vivamente di studiare le **planimetrie** che sono attaccate all'interno di tutte le porte dei locali della scuola. Attraverso esse è possibile individuare **dove ci si trova**, la **via di evacuazione principale** da seguire in caso di esodo (segnata in azzurro) o quella **alternativa** (segnata in rosso), nonché i **tre punti di raccolta** esterni: **A** (davanti all'ingresso della scuola), **B** (lato della scuola verso Nord) e **C** (nel giardino dietro l'asilo nido).

Norme comportamentali raccomandate = In caso di emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. All'interno dell'edificio muoversi rasentando i muri e camminando sui lati delle scale, una volta all'esterno tenersi invece lontano dall'edificio. Il **segnale di allarme** è dato da uno squillo triplice della campanella (tre squilli intermittenti) mentre il **segnale di evacuazione** è un suono prolungato e continuo della campanella accompagnato da un segnale elettronico ed eventualmente anche da trombe da stadio.

NB Le seguenti norme (in carattere corsivo) sono da considerare solo se il destinatario dell'informativa sia un docente. = *Al momento dell'evacuazione assicurarsi che gli alunni non si attardino a raccogliere zaini o indumenti; vigilare affinché procedano in fila indiana appoggiando una mano sulla schiena di chi li precede, camminando sollecitamente ma senza correre, urlare o spingere; ricordarsi di prendere con sé il registro di classe e una volta arrivati nel punto sicuro previsto procedere all'appello dei presenti; compilare il modulo contenuto nel registro e consegnarlo all'addetto del punto che sarà posizionato con la schiena appoggiata al palo che regge il cartello di raccolta; adoprarsi per mantenere gli alunni calmi e ordinati in gruppo ben coeso.*

Ulteriori raccomandazioni = Sono presenti nell'edificio **due punti di pronto soccorso** con cassette attrezzate, essi si trovano rispettivamente al **piano terra nell'antibagno delle insegnanti e nella sezione al primo piano nel bagno dei bambini.**

Gli **estintori** e gli **impianti antincendio** sono posizionati alle pareti, numerosi e ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti per spegnere o limitare l'incendio.

Ulteriori note per docenti temporanei = Si raccomanda di vigilare sul comportamento degli alunni, richiamandoli non solo per l'aspetto educativo ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un alunno verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio o sospetto non tergiversare attivando la **chiamata al pronto soccorso del 118**. Si rammenta di **segnalare** a chi di dovere (vedasi figure di riferimento indicate a seguire) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazione a rischio con cui si venga a contatto.

Ulteriori note per personale ATA temporaneo = In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a spalancare le uscite e collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi e occupare vani scala e strettoie tutti nello stesso momento.

Figure di riferimento = Dirigente Scolastico Fiorella Magnani

Vicario del DS Paola Incerti

Responsabile SPP Libero Pigozzi

Addetti al Pronto Soccorso *Agueci Lucia
Ghirardini Monica
Mattera Maria*

Addetti al Servizio Antincendio *Altieri Gabriella
Borelli Roberta
Costi Roberta
Ceruzzi M. Caterina*

Nota: i nominativi indicati in corsivo sono collaboratori scolastici.

Affisso al muro, nella bacheca della sala insegnanti si può comunque trovare l'organigramma completo del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola.

Il responsabile SPP è a disposizione per fornire ragguagli e dettagli a chi fosse in dubbio o interessato a qualche aspetto particolare non contemplato nel presente documento.

Grazie per l'attenzione.

Casalgrande, 1/3/2010 il Responsabile SPP Libero Pigozzi

.....
Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di aver ricevuto

in data _____ informative sintetiche scritte su due pagine sulle norme di

sicurezza presso la scuola dell'infanzia "Colori" di Villalunga di Casalgrande.

(firma del ricevente.)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA SICUREZZA c/o Scuola dell'Infanzia
(via Garibaldi)

Descrizione: L'edificio della scuola dell'Infanzia di via Garibaldi è strutturato su un piano rialzato e uno seminterrato. Nel piano seminterrato, cui si accede dall'ingresso tramite una rampa di scale, sono situati depositi di materiale per la pulizia e di materiale ad uso didattico e la zona di scarico mensa. Dall'ingresso si accede anche al piano rialzato tramite una rampa di scale al termine della quale vi è un cancelletto. Superato il cancelletto sulla sinistra si accede al salone per le attività comuni e al cucinotto; sulla destra si accede al corridoio che porta all'ingresso dell'atelier, del dormitorio e delle due sezioni.

Consigli: per una comprensione migliore della descrizione e una presa di coscienza dello stabile si consiglia vivamente di studiare le planimetrie che si trovano attaccate all'interno di ogni locale. Attraverso esse è possibile individuare dove ci ritrova, la via di evacuazione da seguire in caso di esodo (segnata in verde) e i due punti di raccolta esterni: "davanti" (davanti all'ingresso principale della scuola) e "dietro" (nel cortile scolastico).

Norme comportamentali raccomandate: In caso di emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. All'interno dell'edificio muoversi rasentando i muri e camminando sui lati delle scale, una volta all'esterno tenersi invece lontano dall'edificio. Il segnale di allarme ed evacuazione è dato da un suono di tromba da stadio.

NB: [le seguenti norme (in carattere corsivo) sono da considerare solo se il destinatario dell'informativa sia un docente] *Al momento dell'evacuazione assicurarsi che gli alunni non si attardino in alcun modo, che anche quelli eventualmente in bagno procedano a evacuare; vigilare affinché procedano in fila indiana camminando sollecitamente ma senza correre, urlare o spingere; ricordarsi di prendere con sé il registro di classe e una volta arrivati nel punto sicuro previsto procedere all'appello dei presenti; adoprarsi per mantenere gli alunni calmi e ordinati in gruppo ben coeso.*

Ulteriori raccomandazioni: Sono presenti nell'edificio due punti di primo soccorso con cassette attrezzate, esse si trovano nel salone (a destra della porta di ingresso) e lungo il corridoio (di fronte alla porta di accesso alla sala insegnanti). Sono inoltre presenti nelle sezioni due piccole cassette di primo soccorso contenenti alcuni presidi che si rendono comunemente necessari in caso di piccole ferite. Gli estintori sono posizionati alle pareti, numerosi e ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti per spegnere o limitare l'incendio.

Ulteriori note per docenti temporanei: Si raccomanda di vigilare sul comportamento degli alunni, richiamandoli non solo per la spetto educativo ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un alunno verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio o sospetto non tergiversare attivando la chiamata al pronto soccorso del 118. Si rammenta di segnalare a chi di dovere (vedasi figure di riferimento indicate a seguire) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazione a rischio con cui si venga a contatto.

Ulteriori note per personale ATA temporaneo: In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a spalancare le uscite e collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi e occupare vani scala e strettoie tutti nello stesso momento.

Note per addetti/operatori di ditte esterne, rappresentanti, visitatori: premesso che le persone suindicate non troveranno nel nostro edificio rischi di tipo biologico, chimico, CEM, da rumore o vibrazioni e che, per quanto riguarda i rischi da movimentazione di carichi, il lavoro in quota, l'uso di scale e l'eventuale uso di VDT, gli operatori esterni dovrebbero aver ricevuto le opportune informazioni e formazione dalle loro ditte, si rammentano alcune possibili fonti di rischio presso il nostro luogo di lavoro:

- 1) le apparecchiature elettriche di ogni tipo sono tutte sotto tensione (TV, fotocopiatrice, computer)
- 2) in casi di sopravvenuta emergenza potrebbero esservi aree, appena pulite dal personale ATA, che risultano scivolose o sdruciolevoli. Si prega di prestare attenzione.

Figure di riferimento:

Dirigente Scolastico	<u>Fiorella Magnani</u>
Vicario del DS	<u>Paola Incerti</u>
Responsabile SPP	<u>Libero Pigozzi</u>
Addetti al Primo Soccorso	<u>Laura Ricci</u> <u>Orianna Marastoni</u>
Addetti al Servizio Antincendio	<u>Daniela Bursi</u> <u>Francesca Chindamo</u>

Nota: i nominativi indicati in corsivo sono collaboratori scolastici.

In sala insegnanti a sinistra della bacheca (sita a sinistra della porta di accesso alla sala insegnanti stessa) è esposto l'organigramma completo del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola. Per ulteriori informazioni rivolgersi al *Coordinatore alla Gestione dell'Emergenza ed Evacuazione* del plesso Laura Ricci.

Casalgrande, Novembre 2009

Il Coordinatore alla Gestione
dell'Emergenza ed Evacuazione
del plesso.

Laura Ricci

Il/la sottoscritt/a _____ dichiara di aver ricevuto in data _____ informative sintetiche scritte su due pagine sulle norme di sicurezza presso la scuola dell'Infanzia di via Garibaldi.

(firma del ricevente)

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLA SICUREZZA c/o Scuola Secondaria di I° grado

Descrizione = L'edificio della scuola secondaria di I° grado si sviluppa su due piani, dall'atrio di ingresso si accede al primo piano attraverso due rampe di scale o l'unico ascensore esistente che si trova sulla sinistra. Esiste un piano interrato dove sono situati l'archivio storico e l'aula magna per le riunioni. Procedendo sulla sinistra, al piano terra, si possono raggiungere gli spogliatoi e la palestra; al primo piano invece, nella zona centrale, si trovano l'aula insegnanti e una biblioteca, sulla sinistra la zona uffici e la dirigenza. Le aule sono situate sul blocco destro del complesso.

Consigli = Per una comprensione migliore della descrizione e una presa di coscienza dello stabile si consiglia vivamente di studiare le **planimetrie** che sono attaccate all'interno di tutte le porte dei locali della scuola. Attraverso esse è possibile individuare **dove ci si trova**, la **via di evacuazione principale** da seguire in caso di esodo (segnata in rosso) o quella **alternativa** (indicata da pallini azzurri), nonché i **tre punti di raccolta esterni**: A (pista di pallamano, parte posteriore alla scuola), B (lato della palestra) e C (ingresso principale della scuola).

Norme comportamentali raccomandate = In caso di emergenza e di evacuazione si raccomanda di mantenere la calma e collaborare a infondere calma. All'interno dell'edificio muoversi rasentando i muri e camminando sui lati delle scale, una volta all'esterno tenersi invece lontano dall'edificio. Il **segnale di allarme** è dato da tre squilli intermittenti della campanella in caso di incendio e cinque squilli intermittenti in caso di terremoto mentre il **segnale di evacuazione** è un suono prolungato e continuo di un cicalino elettronico ed eventualmente anche di trombe da stadio.

NB Le seguenti norme (in carattere corsivo) sono da considerare solo se il destinatario dell'informativa sia un docente. = *Al momento dell'evacuazione assicurarsi che gli alunni non si attardino a raccogliere zaini o indumenti; vigilare affinché procedano in fila indiana appoggiando una mano sulla schiena di chi li precede, camminando sollecitamente ma senza correre, urlare o spingere; ricordarsi di prendere con sé il registro di classe e una volta arrivati nel punto sicuro previsto procedere all'appello dei presenti; compilare il modulo contenuto nel registro e consegnarlo all'addetto del punto che sarà posizionato con la schiena appoggiata al palo che regge il cartello di raccolta; adoprarsi per mantenere gli alunni calmi e ordinati in gruppo ben coeso.*

Ulteriori raccomandazioni = Si rammenta di non usare l'unico ascensore presente in caso di emergenza in atto. Sono presenti nell'edificio **due punti di pronto soccorso** con cassette attrezzate, essi si trovano rispettivamente al piano terra presso l'infermeria (a sinistra dell'ingresso principale) e nei pressi del bancone del personale ATA al primo piano.

Gli estintori e gli impianti antincendio sono posizionati alle pareti, numerosi e ben segnalati, ma vanno utilizzati solo dagli addetti al servizio antincendio o, in loro assenza, da adulti per spegnere o limitare l'incendio.

Ulteriori note per docenti temporanei = Si raccomanda di vigilare sul comportamento degli alunni, richiamandoli non solo per l'aspetto educativo ma anche per atteggiamenti pericolosi o rischiosi per l'incolumità loro ed altrui. In caso di incidenti o malori di un alunno verificare la gravità dello stesso, ma al minimo dubbio o sospetto non tergiversare attivando la chiamata al pronto soccorso del 118. Si rammenta di segnalare a chi di dovere (vedasi figure di riferimento indicate a seguire) ogni guasto, incongruenza, pericolo o situazione a rischio con cui si venga a contatto.

Ulteriori note per personale ATA temporaneo = In caso di emergenza il personale ausiliario deve provvedere a spalancare le uscite e collaborare con i docenti affinché gli alunni escano senza correre, spingersi e occupare vani scala e strettoie tutti nello stesso momento.

Note per addetti/operatori di ditte esterne, rappresentanti e visitatori.

Premesso che le persone suindicate non troveranno nel nostro edificio rischi di tipo biologico, chimico, CEM, da rumore o vibrazioni e che, per quanto riguarda i rischi da movimentazione di carichi, il lavoro in quota, l'uso di scale e l'eventuale uso di VDT, gli operatori esterni dovrebbero aver ricevuto le opportune informazioni e formazione dalle loro ditte, si rammentano alcune possibili fonti di rischio presso il nostro luogo di lavoro :

- 1) le apparecchiature elettriche di ogni tipo (Tv, apparecchi fotocopiatori, lettori CD, fotoincisore, computers, macchine per il servizio ristoro) sono tutte sotto tensione e alcune con presenza di acqua nelle vicinanze (macchine ristoro). Si prega di prendere le opportune precauzioni in caso di utilizzo o intervento.
- 2) In casi di sopravvenuta emergenza potrebbero esservi aree, appena pulite dal personale ATA, che risultano scivolose o sdruciolevoli. Si prega di prestare attenzione.

Figure di riferimento = Dirigente Scolastico Fiorella Magnani

Vicario del DS Paola Incerti

Responsabile SPP Libero Pigozzi

Addetti al Pronto Soccorso (Piano terra) Silvano Castagnoli
Patrizia Cilloni - Angela Giorgi
Monica Giacobazzi - Sara Rinaldi
(Primo piano) Silvana Righi
Franca Santiangeli - Paola Prampolini

Addetti al Servizio Antincendio (Piano terra) Silvano Castagnoli - Angela Giorgi
Alessandro Ghirardini - Monica Giacobazzi
(Primo piano) Filomena Pisani
Franca Santiangeli - Cinzia Zobbi

Nota : i nominativi indicati in corsivo sono collaboratori scolastici o addetti di segreteria.

Affisso alla bacheca che si trova nell'atrio d'ingresso a destra della prima rampa di scale si può comunque trovare l'organigramma completo del Servizio Prevenzione e Protezione della scuola. Il responsabile SPP è a disposizione per fornire ragguagli e dettagli a chi fosse in dubbio o interessato a qualche aspetto particolare non contemplato nel presente documento. Grazie per l'attenzione.

Casalgrande, 29 ottobre 2008

il Responsabile SPP

Libero Pigozzi

Il/La sottoscritt... _____ dichiara di aver ricevuto

in data _____ informative sintetiche scritte su due pagine sulle norme di

sicurezza presso la scuola secondaria di I° grado di Casalgrande.

DocLP2 _____



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 132 del 11/05/2017

Uffici EDILIZIA

Proposta n° 283/2017

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI AGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (ANNO 2017) - IMPEGNO DI SPESA (CIG Z1C1E7E59E). .

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è: FAVOREVOLE.

Casalgrande li, 11/05/2017

Il Responsabile
del Servizio
Ragioneria

(GHERARDI ALESSANDRA)
(Sottoscritto digitalmente ai
sensi dell'art. 21 D.L.gs. n.
82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Attestazione di Avvenuta Pubblicazione

Determinazione N. 132 del 11/05/2017

EDILIZIA

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA FORNITURA DI SERVIZI RELATIVI AGLI INTERVENTI PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (ANNO 2017) - IMPEGNO DI SPESA (CIG Z1C1E7E59E)..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 11/05/2017 al 26/05/2017 per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.16 dell'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Li, 27/05/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
IBATICI TERESINA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)